



Comune di Calceranica al Lago

ALLEGATO A

***DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
(D.U.P.S.)
2026 – 2028***

SOMMARIO

Sommario	2
PREMESSA	5
1 PARTE PRIMA	6
1.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	6
Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	6
Territorio e strutture	6
Analisi demografica	7
1.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	9
a) in gestione diretta:	9
b) in appalto, anche riguardo a singole fasi:	9
c) in concessione a terzi:	9
d) tramite società <i>in house</i> :	10
e) in forma associata:	10
Indirizzi e obiettivi delle società partecipate	11
1.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	15
Situazione di cassa dell'Ente	16
L' indebitamento	16
Debiti fuori bilancio riconosciuti	18
Debiti fuori bilancio da riconoscere	18
rispetto dei vincoli di finanza pubblica	18
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi	18

1.4	RISORSE UMANE E GESTIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	19
1.5	VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	23
2	PARTE SECONDA.....	25
2.1	INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE.....	25
	Linee di programma di mandato 2025-2030	25
	IL PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE	25
2.2	LE OPERE PUBBLICHE E GLI INVESTIMENTI.....	28
	Programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028.....	29
	Progetti d'investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi	34
	analisi e valutazione dei mezzi finanziari	35
	Analisi delle entrate	36
3	PARTE TERZA.....	50
3.1	PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI.....	50
3.2	PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	51
	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	51
	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza.....	56
	Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio.....	57
	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	59
	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	61
	Missione 07 – Turismo	63
	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	65
	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	65

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	68
Missione 11 – Soccorso civile.....	70
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	71
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	72
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	73
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	74
Missione 50 – Debito pubblico.....	74
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	74
4 PARTE QUARTA.....	75
4.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	75
4.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	76
4.3 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI E DELLE FORNITURE	77
4.4 Obiettivi di prevenzione della corruzione e della trasparenza	77
4.5 FONDI PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E DI RESILIENZA – P.N.R.R.	80
5 PARTE 5 – Allegati.....	82

PREMESSA

Il DUP – Documento Unico di Programmazione è lo strumento di programmazione strategica ed operativa con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato.

È il presupposto degli altri strumenti di programmazione:

- Bilancio di previsione
- Piano esecutivo di gestione (P.E.G.)

A partire dall'esercizio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha reso applicabili le disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 e l'art. 170 del TUEL disciplinano il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla base del quale viene elaborato il bilancio di previsione finanziario: tale strumento rappresenta, nell'intendimento del legislatore, la guida strategica e operativa degli enti locali e *“consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 18 maggio 2018 sono stati introdotti un modello di documento unico di programmazione “semplificato”, da adottare da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e un secondo modello, da redarsi in forma ulteriormente semplificata, per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti. Tali modelli sono stati recentemente modificati dal decreto interministeriale del 25 luglio 2023.

Il decreto ministeriale stabilisce che il documento *“individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione”*.

1 PARTE PRIMA

1.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne del Comune, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi di programmazione.

TERRITORIO E STRUTTURE

Il territorio del comune di Calceranica al Lago si estende per una superficie di 3,42 Km², ad un'altitudine di 465 m.s.l.m. Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

Strade	Km
comunali	10
provinciali	2
statali	

Risorse idriche	numero
lago n.	1
fiumi e torrenti n.	2

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore comunale: approvato con delibera della giunta provinciale n. 1695 del 07.07.2000; successivamente oggetto di due varianti, una improntata sull'adeguamento al P.U.P. 2000 (approvata con delibera della giunta provinciale n. 36 dd. 19.01.2007) e l'altra circoscritta sulla previsione di un'opera pubblica (approvata con delibera della giunta provinciale n. 1143 dd. 15.05.2009); successivamente, con deliberazione della giunta provinciale n. 1222 dd. 08.07.2022, è stata inoltre approvata una variante non sostanziale "Variante 2020" al Piano Regolatore Generale in adeguamento al Regolamento Urbanistico Edilizio Provinciale - Legge provinciale 4 agosto 2015, n.15 - artt. 39, comma 2 lettera e) e 104 e D.P.P. 8-61/Leg.19 maggio 2017.

Variante generale 2024 al piano regolatore generale del comune di Calceranica al Lago, adottata in via preliminare con deliberazione del consiglio comunale n. 15 di data 30.10.2024.

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: 4.325 abitanti entro il 31.12.2021.

ANALISI DEMOGRAFICA

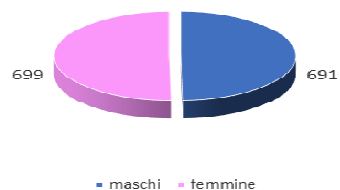
L'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione; risulta quindi opportuna un'analisi demografica dettagliata.

Nel Comune a fine 2025 risiedevano 1390 persone, distribuite su 3,42 kmq, con una densità abitativa pari a 406,43 abitanti per kmq.

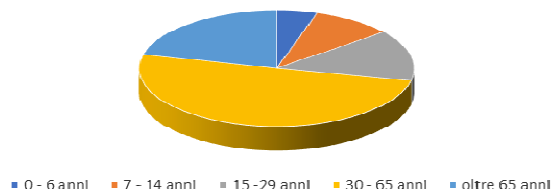
Il saldo demografico nell'anno 2025 ha fatto registrare una diminuzione pari a 18 unità, corrispondente al 1,29 % della popolazione residente all'inizio dell'anno.

Analisi demografica	2021	2022	2023	2024	2025
Popolazione residente al 01/01	1.376	1.382	1400	1396	1408
Nati anno	10	9	7	9	9
Morti anno	14	12	12	9	12
Immigrati anno	60	82	57	62	61
Emigrati anno	50	61	56	46	66
cancellati per irreperibilità e altri motivi	5	5	4	2	10
Saldo finale	6	18	-4	12	-18
Popolazione residente al 31/12	1382	1400	1396	1408	1390
di cui:					
<i>maschi</i>	684	699	691	696	691
<i>femmine</i>	698	701	705	712	699
<i>Età della popolazione</i>					
<i>0 - 6 anni</i>	79	58	70	71	66
<i>7 - 14 anni</i>	118	133	133	135	132
<i>15 -29 anni</i>	204	207	203	206	196
<i>30 - 65 anni</i>	693	703	702	702	701
<i>oltre 65 anni</i>	288	299	288	299	295
<i>nuclei familiari</i>	607	617	620	625	638
<i>numero convivenze</i>					2

Popolazione residente al 31/12/2025

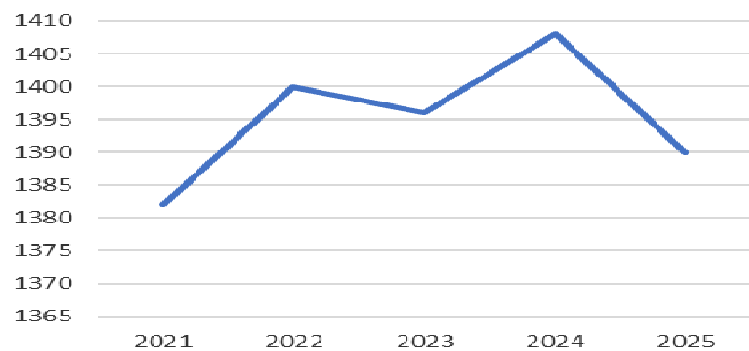


Età della popolazione al 31/12/2025

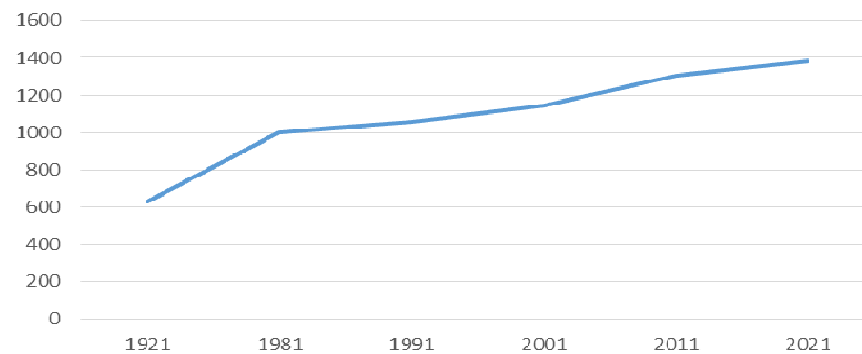


Caratteristiche delle famiglie residenti								
	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025
n. famiglie	598	600	613	607	617	620	625	638
n. medio componenti	2,27	2,25	2,24	2,27	2,27	2,25	2,25	2,18
famiglie con un solo componente	36,45%	35,83%	35,40%	35,09%	36,62%	35,64%	39,68%	38,87%
famiglie con 6 comp. e +	1,51%	1,06%	1,30%	1,32%	1,29%	1,61%	1,44%	1,41%
famiglie con bambini di età < 6 anni			5,71%	7,41%	7,13%	7,74%	6,88%	7,37%
famiglie con comp. di età > 64 anni			23,98%	37,56%	37,11%	36,93%	24,80%	24,92%
famiglie con un solo componente	dati non presenti				16,71%	17,55%	17,61%	17,63%

Popolazione residente al 31/12
ultimi 5 anni



Popolazione residente ai censimenti, altitudine e
superficie territoriale (1921-2021)



1.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il comune di Calceranica al Lago attualmente gestisce i servizi pubblici di cui è titolare:

A) IN GESTIONE DIRETTA:

Servizio	Programmazione futura
Viabilità e illuminazione pubblica	Mantenimento della gestione diretta.
Parcheggi	Mantenimento della gestione diretta con affidamento ad operatore economico esterno del servizio di sorveglianza e scassetto delle soste pubbliche a pagamento
Servizio idrico integrato	Mantenimento della gestione diretta, con affidamento della gestione tecnica del servizio (manutenzione, analisi acqua, letture misuratori) a società in house.

B) IN APPALTO, ANCHE RIGUARDO A SINGOLE FASI:

Servizio	Appaltatore	Durata	Programmazione futura
Palestra Comunale	GRUPPO SPORTIVO DILETT. VALSUGANA TRENTINO	01.01.2026 - 31.08.2029	Conferma dell'esternalizzazione della gestione ed affidamento ai sensi della L.P. 21 aprile 2016 n. 4

C) IN CONCESSIONE A TERZI:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio di distribuzione del gas naturale	Novareti S.p.a., Società controllata da Dolomiti Energia Holding SpA	Data di affidamento del servizio in esito a gara di appalto concernente l'Ambito Unico Provinciale 2026 - 2037	Affidamento del servizio per l'Ambito Unico Provinciale

Per effetto del combinato disposto del d.lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale deve essere affidato esclusivamente per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al Comune capoluogo in relazione alla gara per il servizio di distribuzione dell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 73 di data 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (Bs).

Il comune di Calceranica al Lago risulta già metanizzato e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il futuro gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvata dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto per la gara.

Il servizio avrà durata di dodici anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Si ritiene che il territorio comunale sia interamente coperto dal servizio, pertanto non vengono proposte aree di estensione della rete sul territorio comunale.

D) TRAMITE SOCIETÀ IN HOUSE:

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Gestione del ciclo dei rifiuti urbani	AmAmbiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037
Servizio di spazzamento stradale	AmAmbiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037
Servizi cimiteriali	AmAmbiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2026
Servizio di distribuzione energia elettrica	SET Distribuzione S.P.A.	Servizio in concessione sino al 31.12.2030**

** a seguito cessione della rete di distribuzione dell'energia elettrica da parte della Società S.T.E.T. S.p.a., titolare della concessione per la distribuzione di energia elettrica nel territorio comunale.

E) IN FORMA ASSOCIATA:

Servizio	Comune capofila	Programmazione futura
Servizio di biblioteca	Caldonazzo	Servizio gestito in forma associata sino al 30.06.2027
Servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Altopiano della Vigolana, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Pergine Valsugana, Caldonazzo, Levico Terme, Palù del Fersina, Tenna	Comune di Pergine Valsugana	Servizio gestito in forma associata sino al 31.12.2030
Servizio demografico e commercio, servizio tecnico e cantiere, servizio finanziario/tributi/entrate e servizio segreteria nell'ambito della gestione	come da convenzioni approvate	Servizi gestiti in forma associata per 10 anni dalla sottoscrizione delle rispettive Convenzioni

associata tra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna		– scadenze 2026 -2027
Servizio di custodia forestale	Levico Terme	Servizio gestito in forma associata sino al 31.12.2030
Nido d'infanzia comunale	Caldonazzo	Servizio esternalizzato in scadenza al 31.08.2026, rinnovabile

Nel D.U.P. 2021-2023 era stato precisato che “a seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e delle novità introdotte dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 - con particolare riferimento alla definizione delle “dotazioni standard - l'Amministrazione comunale intende valutare se proseguire con le gestioni associate, eventualmente apportando eventuali modifiche all'assetto delle stesse”.

Nel corso dell'anno 2022 l'amministrazione, dopo aver approfondito ed analizzato – anche congiuntamente alle altre amministrazioni facenti parte dell'ambito – il tema delle gestioni associate ha ritenuto di procedere ad una parziale riorganizzazione della gestione associata; nel corso del mese di luglio 2022 i consigli comunali hanno approvato pertanto alcune modifiche alle convenzioni. Rispetto a tale tematica si rimanda al successivo paragrafo 1.4.

La conferenza dei sindaci d'ambito nel corso dell'anno 2025, dopo appositi approfondimenti e valutazioni, ha ritenuto di manifestare un primo sostanziale favore in ordine alla prosecuzione dei servizi e delle attività in gestione associata, come ad oggi strutturate, disponendo alcune linee guida fondamentali per la prosecuzione dei servizi - in vista dei rinnovi delle convenzioni da porre in essere nell'arco dell'anno 2026.

INDIRIZZI E OBIETTIVI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Comune, alla data di redazione del presente documento, detiene le seguenti partecipazioni dirette in società ed enti:

Codice fiscale società	Denominazione società	Quota di partecipazione %	Attività svolta dalla società
01812230223	AMAMBIENTE S.p.a.	0,222	Produzione energia elettrica, distribuzione gas naturale e gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento urbano Gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali
02043090220	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.	1,89	Attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento

01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	0,54	Attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	0,0298	Produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,00098	Produzione di energia elettrica, erogazione di servizi pubblici locali, attività di holding operativa nei confronti di società operanti nelle medesime attività.
00990320228	TRENTINO DIGITALE S.p.a.	0,0048	Fornitura di servizi informativi.

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire *“la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”*.

La suddetta disposizione ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

A tale contesto normativo provinciale viene ad aggiungersi il processo di razionalizzazione previsto dal legislatore nazionale, con il comma 611 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”* e soprattutto con il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, che ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare con provvedimento motivato una ricognizione “straordinaria” ed “immediata” delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, al fine di individuare quelle che devono essere alienate ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione (art. 24).

Con circolare di data 12 novembre 2019 il Consorzio dei Comuni Trentini informava e precisava che “ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, L.P. 1° febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii, gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale

all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione “a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017” (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19)

Si richiamano di seguito agli atti inerenti a tali adempimenti adottati dall'Amministrazione comunale:

- con decreto sindacale di data 9 a p r i l e 2015 è stato adottato il **Piano di razionalizzazione delle partecipazioni** ai sensi della L. 190/2014, nel quale è stato disposto di sciogliere la società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., di sciogliere e liquidare la società Golf Valsugana S.r.l. e di cedere la partecipazione nella società Nuova Panarotta S.p.a.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 26 ottobre 2017 si è provveduto alla **revisione straordinaria** delle partecipazioni ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di procedere alla liquidazione della Società Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l., liquidazione da effettuarsi entro il 31 dicembre 2018, ma tuttora in corso, e di mantenere le restanti partecipazioni dirette.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28 dicembre 2018 si è provveduto alla adozione del **piano di razionalizzazione periodica** delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 7, comma 11, della L.P. 29.12.2016, n. 19 e dell'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di mantenere tutte le partecipazioni dirette.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29 dicembre 2021 si è provveduto alla **ricognizione ordinaria** delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2020 ai sensi ai sensi dell'art. 18 co. 3 bis 1 della l.p. 10 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 della l.p. 27 dicembre 2010 n. 27.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27 dicembre 2024 si è provveduto alla **ricognizione periodica** delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2023 ai sensi ai sensi dell'art. 18 co. 3 bis 1 della L.P. 10 febbraio 2005 n. 1 e dell'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27, disponendo di mantenere tutte le partecipazioni dirette.

Inoltre, in attuazione del “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali” si richiamano i seguenti atti approvati:

- o con deliberazione del consiglio comunale n. 15 di data 20.05.2013 è stato approvato lo schema di convenzione tra i Comuni per l'esercizio associato della governance di STET Spa e in data 27.03.2013 la Conferenza di coordinamento dei Sindaci ha designato il Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila della gestione associata per l'esercizio della governance di STET S.p.a.;
- o con deliberazione del consiglio comunale n. 15 di data 30 luglio 2018 è stato approvato l'indirizzo nei confronti di S.T.E.T. S.p.a. volto all'aggregazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica presenti sul territorio comunale con SET Distribuzione S.p.a., mediante conferimento al capitale sociale del ramo d'azienda a ciò inerente e conseguente acquisizione di azioni di quest'ultima da parte di S.T.E.T. S.p.a.

- con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 19.12.2019 è stato approvato lo schema di convenzione per l'esercizio associato della governance della società S.T.E.T. Spa, delegando il comune Pergine Valsugana quale capofila per le attività di verifica per il rispetto contenuti del Protocollo d'intesa succitato;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 40 del 28.11.2014 e n. 28 del 19.12.2019 è stato approvato lo schema di convenzione per l'esercizio associato della governance della società AMNU Spa, delegando il comune Pergine Valsugana quale capofila per le attività di verifica per il rispetto contenuti del Protocollo d'intesa succitato;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 17 del 24.07.2020 è stato approvato lo schema di convenzione per la governance della società Trentino Riscossioni spa., quale società di sistema, ai sensi degli artt. 33, comma 7 ter e 13, comma 2 lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, e relative condizioni generali di servizio.
- con deliberazione del consiglio comunale n. 22 del 29 luglio 2021 è stato approvato, per parte del comune di Calceranica, il Progetto di fusione tra la società AMNU s.p.a. e la società Servizi Territoriali Est Trentino S.p.a., che prevede l'incorporazione di AMNU s.p.a. in S.T.E.T. S.p.a., contestualmente ridenominata AmAmbiente S.p.a., con decorrenza 01.01.2022. Contestualmente è stata approvata la nuova convenzione per l'esercizio associato della governance di AmAmbiente S.p.A. In esito e per effetto della fusione il Comune di Calceranica al Lago detiene il 0,2210 del capitale sociale di AmAmbiente S.p.A. La convenzione per l'esercizio associato della governance di Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. è stata poi modificata con deliberazione del consiglio comunale n. 25 del 30 novembre 2022.
- con deliberazione del consiglio comunale n. 23 del 29 luglio 2021 è stato inoltre approvata l'adesione alla compagine societaria della società in house trentino digitale s.p.a. e approvato lo schema di convenzione per la "governance" della società.

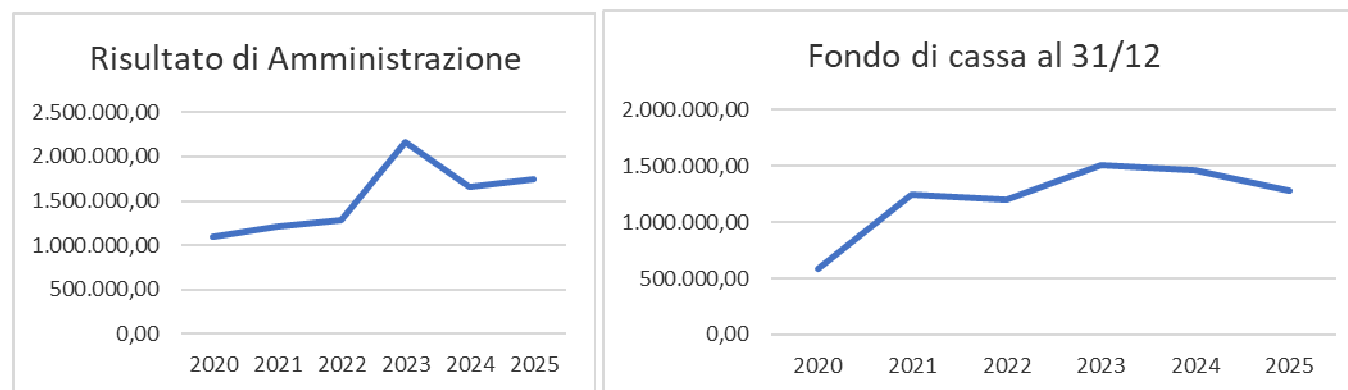
1.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economico-finanziari:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione	1.097.375,69	1.211.741,61	1.287.809,36	2.163.968,06	1.662.935,76	1750679,47*
Fondo di cassa al 31/12	582.220,77	1.251.320,65	1.198.695,80	1.511.066,60	1.466.846,88	1.276.737,80
Giacenza media di cassa	505.084,91	641.412,50	1.100.551,85	1.115.194,45	1.370.834,35	1.331.888,42
Utilizzo anticipazioni di cassa	nessun utilizzo	nessun utilizzo	nessun utilizzo	nessun utilizzo	nessun utilizzo	nessun utilizzo

*alla data di redazione del DUP il dato è presunto come dal prospetto negli Schemi di Bilancio.

I dati sono indice di un andamento positivo della gestione finanziaria del Comune.



SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Il saldo di cassa al 31.12.2025 è pari ad € 1.276.737,80.

La giacenza media dell'anno 2025 del conto corrente di Tesoreria comunale è risultata pari a € 1.331.888,42, in diminuzione del 2,84% rispetto al 2024.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli esercizi 2020 - 2025 è la seguente:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Disponibilità di cassa	582.220,77	1.251.320,65	1.198.695,80	1.511.066,60	1.466.846,88	1.276.737,80
Giacenza media di cassa	505.084,91	641.412,50	1.100.551,85	1.115.194,45	1.370.834,35	1.331.888,42
Interessi attivi	0,00	0,00	3.122,74	29.516,92	41.779,83	26.273,07
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa non si rende necessaria l'adozione di particolari misure.

La favorevole situazione di cassa rende possibile programmare l'impiego dell'avanzo di amministrazione per le spese di investimento, impiego da effettuarsi con gradualità, avendo riguardo agli obiettivi di investimento a medio e lungo termine.

L' INDEBITAMENTO

Per effetto dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, promossa e realizzata nel 2015 dalla Provincia Autonoma di Trento (prevista dall'articolo 22 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale 2015" e dal protocollo di finanza locale 2015), il livello di indebitamento del Comune si è ridotto drasticamente. È rimasto in carico al comune di Calceranica al Lago il rimborso alla Provincia Autonoma di Trento della rata annuale di € 34.323,22 fino al 31/12/2027 relativa alla procedura di estinzione anticipata dei mutui promossa dalla stessa Provincia e che avviene mediante regolazione contabile con la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni.

L'indebitamento del Comune nel corso del periodo 2022-2027 avrà in tal modo registrato la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Quota capitale mutuo residuo	205.939,39	171.616,17	137.292,95	102.969,73	68.646,51	34.323,29
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale rimborso a P.A.T.	34.323,22	34.323,22	34.323,22	34.323,22	34.323,22	34.323,29
Estinzioni/rimborsi anticipati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residuo mutuo a fine anno	171.616,17	137.292,95	102.969,73	68.646,51	34.323,29	0,00

La rigidità del bilancio dell'Ente, con riferimento alla spesa per il rimborso dei mutui, mostra i seguenti valori:

Indebitamento	2021	2022	2023	2024	2025*	2026**
Rimborso mutui (capitale + interessi)	34.323,22	34.323,22	34.323,22	34.323,22	34.323,22	34.323,22
Entrate titoli I + II + III *	1.344.430,00	1.471.816,82	1.719.821,10	1.688.105,55	1.501.284,06	1.597.295,00
Indice di rigidità	2,55	2,33	2,00	2,03	2,29	2,15
*dato da preconsuntivo						
** dato da previsione						

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Nel periodo 2020-2025 l'Ente ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio per i seguenti importi:

Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
0,00	0,00	0,00	1.248,43	244,94	0,00

DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE

Non sono presenti debiti fuori bilancio da riconoscere.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità/Pareggio di bilancio. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E RIPIANO ULTERIORI DISAVANZI

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione n. 83 di data 05 luglio 2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione n. 45 del 15 giugno 2022; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

1.4 RISORSE UMANE E GESTIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

L'assetto organizzativo comunale è definito dal regolamento organico del personale dipendente approvato con deliberazioni del consiglio comunale n. 6 e n. 7 di data 18.03.2009 e modificato successivamente con deliberazione n. 32 di data 24.10.2014, con deliberazione n. 7 di data 18.02.2021 e, da ultimo, con deliberazione consiliare n. 10 di data 28.04.2022, che ha modificato la dotazione organica dell'ente (Tabella "A").

Per quanto riguarda invece l'assetto organizzativo dell'ente nell'ambito della gestione associata dei servizi comunali, l'organigramma e la struttura dei servizi/uffici sono definiti dalle rispettive convenzioni approvate dai consigli comunali e quindi sottoscritte dai sindaci di ambito.

Gli atti macro organizzativi assunti dalle amministrazioni comunali d'ambito sono i seguenti.

- 1) Iniziale progetto per la riorganizzazione intercomunale tra i comuni facenti parte dell'allora "Ambito 4.3" per la gestione associata dei compiti e delle attività di cui all'art. 9 bis della L.P. 3/2006, approvato dai comuni interessati nel corso del mese di giugno 2016 ed inviato alla Provincia Autonoma di Trento.
- 2) Convenzioni specifiche afferenti ai vari servizi in gestione associata:
 - A. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Segreteria tra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 2 del 11.04.2018, sottoscritta il 17 giugno 2018 e successivamente modificata con deliberazione n. 18 del 25.07.2022;
 - B. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio finanziario e gestione tributi/entrate tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 31.08.2017, sottoscritta il 6 novembre 2017 e successivamente modificata con deliberazione n. 17 del 25.07.2022;
 - C. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio tecnico e cantiere tra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 30.12.2016 e sottoscritta il 16 gennaio 2017, successivamente modificata in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 29.12.2020 e successivamente modificata con deliberazione n. 16 del 25.07.2022;
 - D. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio anagrafe, stato civile, elettorale e commercio tra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 45 del 30.12.2016, sottoscritta il 9 gennaio 2017 e successivamente modificata con deliberazione n. 15 del 25.07.2022.

Tali documenti costituiscono pertanto gli atti generali il cui dettaglio viene riservato, rispettivamente e per quanto di competenza, alle giunte comunali ed alla conferenza dei sindaci della gestione associata.

La conferenza dei sindaci d'ambito ha inoltre discusso e approvato un'ipotesi di Piano del fabbisogno di personale unitario, al fine di coordinare al meglio e nel modo più efficiente possibile le varie facoltà assunzionali.

Sono inoltre svolti in forma associata il Servizio di Polizia Locale, con capofila il comune di Pergine Valsugana, e il Servizio di Custodia Forestale, con capofila il Comune di Levico Terme.

Di seguito si evidenzia la consistenza del personale dipendente del comune di Calceranica al Lago in servizio nell'anno 2025:

Missione. Programma	QUALIFICA E PROFILO PROFESSIONALE	TEMPO INDETERMINATO					TEMPO DETERMINATO				
		Tempo Pieno		Part-Time			Tempo Pieno		Part-time		
		n.	Periodo in gg.	n.	Ore	Periodo in gg.	n.	Periodo in gg.	n.	Ore	Periodo in gg.
01.02	Coadiutore amministrativo - B evoluto	1	365								
01.03	Assistente contabile - C base	1	365								
01.06	Collaboratore tecnico - C evoluto	1	73	1	20	292					
	Assistente tecnico - C base						1	365			
	Assistente tecnico - C base								1	22	365
01.07	Collaboratore amministrativo - C evoluto	1	365								
	Coadiutore amministrativo - B evoluto			1	24	365					
10.05	Operaio qualificato - B base	2	365								

Di seguito si riporta la consistenza del personale dipendente in servizio (alla data di redazione del presente documento) a tempo indeterminato rispetto alla dotazione organica di personale di cui alla tabella allegato A) al regolamento organico del personale dipendente: (totali tabella)

DOTAZIONE ORGANICA		PERSONALE IN SERVIZIO			POSTI VACANTI
Figura professionale	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	
B base	5	2	0	2	1
B evoluto		1	1	2	

C base	5	1	0	1	2
C evoluto		2	0	2	
D base	0	0	0	0	0
D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	1	0	0	0	1
TOTALE	11	6	1	7	4

Con riferimento alla spesa di personale del comune di Calceranica al Lago nell'ultimo quinquennio (Macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente") si riporta la seguente tabella riassuntiva:

ANNO	N. DIPENDENTI	SPESA DI PERSONALE	Rapporto % spesa personale/spesa corrente
2025*	8	381.050,22	25,47
2024	7,31	363.906,94	26,12
2023	6,36	329.183,00	23,76
2022	6,02	294.250,15	26,70
2021	5,55	287.253,15	23,63
2020	6,55	293.667,72	26,56
2019	6,55	296.936,71	25,58
2018	6,55	317.101,01	27,55

*dato da preconsuntivo

Con riferimento alla gestione associata dei servizi e delle funzioni e alle facoltà assunzionali degli enti locali si ricorda che:

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti erano tenuti ad esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali.
- La Provincia aveva individuato gli ambiti associativi con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 09.11.2015 e aveva determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti era tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto.
- Secondo quanto disposto dagli articoli 8 comma 1 bis della L.P. 27.12.2010 n. 27 e s.m. e 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., il Progetto per la riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, dal quale doveva risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto Provincia, sostituiva il Piano di miglioramento della spesa corrente.

La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi doveva pertanto analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla Missione 01.

- A seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 (L.P. n. 13 del 23 dicembre 2019), che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3, è venuto meno l'obbligo di gestione associata, mentre resta ferma la validità della convenzioni sottoscritte; i comuni hanno quindi facoltà in ordine alla eventuale modifica o recesso dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto nelle stesse e secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 6 della legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13.
- Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2020, è stato previsto di introdurre e applicare, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito possono quindi coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, a intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard viene consentito di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.
- In attuazione del suddetto quadro, la giunta provinciale con deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021 definendo la dotazione standard di personale per ciascun comune con popolazione fino a 5.000 abitanti:
per il comune di Calceranica al Lago la deliberazione della giunta provinciale prevede la possibilità di assumere n. 2,5 dipendenti di cui n. 2 a tempo pieno e un dipendente a tempo parziale:

Popolazione 2019	Classe demografica	Dotazione effettiva	Dotazione standard	Differenza tra dotazione effettiva e standard	Soglia	Eccedenza di fabbisogno	Assunzioni teoriche potenziali
1.352	3	6,6	10,2	3,6	1,5	2,1	2,5

- Nel documento di integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto il 13 luglio 2021 è stato concordato di introdurre nella disciplina vigente la possibilità per la Provincia di concorrere agli oneri derivanti dall'assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che non dispongono di sufficienti risorse finanziarie, che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata sulla base delle modalità definite dalla disciplina, prevedendo che limiti e criteri di tale sostegno finanziario saranno definiti con specifica intesa.
- Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2021 ha confermato la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2021 ed è stata confermata la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare per il potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020, cd. "bonus 110 per cento".
- Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto tra le parti il 28 novembre 2022 ha confermato la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022 e relativa integrazione, nello specifico disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022. Quest'ultimo prevede inoltre che *"le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione"*.
- In attuazione di quanto definito dal sopracitato Protocollo di Intesa è stato quindi introdotto il comma 3.2 bis all'art. 8 della L.P. 27/2010 che prevede che *"Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata. Se a una o più delle gestioni associate previste da questo comma partecipa anche la comunità, quest'ultima può assumere un'ulteriore unità di personale, con oneri a carico dei comuni aderenti alla gestione associata"*.
- Con riferimento alle possibilità occupazionali poste in capo al comune di Calceranica al Lago il vigente quadro giuridico - autorizzatorio è rappresentato dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 di data 28.04.2023 che conferma quanto già definito dalla deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 sopra citata.
- Nel Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 viene fatto cenno di una possibile revisione della disciplina relativa alle assunzioni di personale degli enti locali, compatibilmente con la dinamica della finanza pubblica provinciale. Tuttavia, ad oggi, il quadro economico e giuridico in materia rimane quello sopra delineato.

1.5 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Comune nel quinquennio 2021-2025 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi doveva analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla Missione 01.

Si riporta al riguardo la tabella con evidenziati i risultati del monitoraggio effettuato con riferimento ai dati di rendiconto dell'anno 2019, dai quali risulta che il comune di Calceranica ha centrato l'obiettivo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI RISPARMIO DI SPESA			
DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	593.801,00	565.066,00
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		5.763,00
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		-
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	9.276,00	42.526,00
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	-	16.661,00
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	1.612,00	-
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)	-	13.094,00
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	-	-
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	582.913,00	498.548,00
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	63.800,00	
	SPESA OBIETTIVO 2019:		SPESA 2019:
	=	519.113,00	498.548,00
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			20.565,00

LINEE DI PROGRAMMA DI MANDATO 2025-2030

La Sezione strategica sviluppa e mette in atto il programma di mandato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 25 di data 31.07.2025 ed allegato al presente documento sub all. 1).

IL PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

Annualmente, in attuazione dell'articolo 81 dello Statuto di Autonomia e come modificato dall'art. 8 della Legge 30 novembre 1989, n. 386, nonché l'articolo 18 del Decreto Legislativo 16 marzo 1992, n° 268 concernenti la disciplina dei rapporti tra Provincia e comuni, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali Trentine viene sottoscritto specifico protocollo di intesa nel quale sono concordate le linee programmatiche per la finanza locale.

In data 19 novembre 2025 le parti hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa, I contenuti principali sono i seguenti:

- LA POLITICA FISCALE: sono confermate anche per il 2026, in materia di IMIS:
 - la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
 - le aliquote agevolate per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, nello specifico la categoria catastale D1, D7 e D8 D10 e per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
 - l'aliquota ulteriormente agevolata per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in: a) C1 (fabbricati ad uso negozi); b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo); c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni); d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
 - la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
 - la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.la disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali del contribuente e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso), le aliquote agevolate e le deduzioni in vigore dall'anno 2018;

Sono stati confermati quindi i trasferimenti compensativi da parte della Provincia ai Comuni in merito alla disapplicazione dell'I.M.I.S. per le abitazioni principali (ad eccezione dei fabbricati di lusso) e la deduzione delle aliquote agevolate per alcune specifiche categorie catastali, in particolare per il comune di Calceranica si riferisce ai cosiddetti "imbullonati". Si concorda, inoltre, di confermare fino al 2028 la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per

i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017. In questo caso gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo ai Comuni che ne decidono l'attivazione. I Comuni inoltre si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

- **TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE:** nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le quote consolidate del fondo perequativo "base" ed è stato concordato inoltre di confermare, anche per il 2026, l'assegnazione di un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni, nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria di 44,5 milioni di euro, sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014 e che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022. Le parti confermano la volontà già espressa in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 di proseguire, attraverso un percorso condiviso e partecipato, nelle attività volte alla revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo/solidarietà – già avviata nel 2025 – tenendo anche conto degli sviluppi del processo di riassetto dei modelli organizzativi degli Enti Locali di cui al paragrafo 1 e nell'ottica di consentirne l'applicazione per la programmazione finanziaria degli enti locali del 2027. Inoltre in attesa della revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo, le parti concordano sull'opportunità di procedere comunque con l'aggiornamento dei criteri di riparto della quota integrativa che riserva una quota di risorse ai comuni che risultano essere in tensione finanziaria sulla base dalle analisi propedeutiche effettuate.

Per quanto concerne le quote relative agli oneri contrattuali via via confluite nel Fondo perequativo, relative agli incrementi stipendiali dei CCPL dei trienni 2016-2018, 2019-2021, 2022-2024, 2025-2027 le parti condividono l'opportunità di aggiornarne, per l'anno 2026, le modalità di riparto.

Nelle more dell'entrata in vigore del "Regolamento ricognitivo concernente la determinazione della misura e disciplina dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza per gli amministratori degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige a decorrere dal 1 gennaio 2026 (art. 68.1.1.1.1, comma 10, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.)" approvato con Decreto del P.R. il 22.01.2026, il bilancio provinciale ha previsto lo stanziamento dell'importo complessivo di 5,11 mln di Euro prevedendone la copertura con le risorse che si rendono disponibili a seguito dell'accollo da parte della Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica della Provincia autonoma di Trento. Le parti condividono di assegnare tale finanziamento nell'ambito del Fondo perequativo, ai sensi della lettera d) ter) del comma 3 dell'articolo 6 della Legge in materia di finanza locale, secondo il dettaglio definito dalla stessa Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, anche in relazione alla possibilità di variare il numero di assessori comunali secondo le previsioni statutarie.

Sono stati confermate le quote relative e le quote relative aspecifici servizi comunali, nello specifico per il comune riguarda il trasferimento per i servizi socio-educativi per la prima infanzia-tagesmutter. Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente, si è convenuto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016, come modificata con deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivi accordi l'ammontare complessivo da erogare nell'anno 2026 a titolo di fabbisogno convenzionale mensile di parte corrente, anche con l'obiettivo di ridurre gradualmente l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia.

- **I TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI:** ai fini di una più efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale, le parti condividono di rendere fin da subito disponibile il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (budget) relativo all'intero triennio 2025-2027. Tali risorse sono state concesse all'inizio del 2025, ai fini di consentire alle nuove amministrazioni comunali un'efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale. La Giunta Provinciale si impegna, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2026 a valutare, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili, la possibilità di

incrementare tale dotazione. Per il 2026 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

- I CANONI AGGIUNTIVI CONSORZI BIM: viene stimata in circa 53 milioni di euro per l'anno 2026 (rispetto ai 51 milioni del 2025), in 53,5 milioni di euro per l'anno 2026 e per l'anno 2027, la misura complessiva delle risorse finanziarie assegnate ai comuni e alle comunità, connesse alle concessioni di grandi derivazioni di acqua pubblica a scopo idroelettrico.

2.2 LE OPERE PUBBLICHE E GLI INVESTIMENTI

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione comprenda il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle opere da realizzare.

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 disciplina, tra il resto, la programmazione triennale dei lavori pubblici.

In particolare il comma 2 prevede che “il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all’articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell’elenco triennale dopo l’approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell’elenco annuale dopo l’approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell’elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione”.

Inoltre l'Allegato 1.5 sostituisce il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 che aveva approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. Anche l'Allegato 1.5, come il precedente Decreto, fa salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, alle quali si fa rinvio per la definizione del programma.

Di seguito vengono indicate le opere previste nel programma di mandato.

SCHEDA 1 - QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
Riqualificazione passeggiata lungo Mandola	223.896,94	Contributo Comunità di Valle/ Entrate Proprie	Approvato in linea tecnica il progetto esecutivo
Nuovo tratto acquedotto Monte Somi	322.428,57	Contributo Comunità di Valle / Entrate Proprie	Approvato il progetto esecutivo ai fini della procedura espropriativa
Stabilizzazione sistema di approvvigionamento idrico dell'acquedotto potabile di Calceranica al Lago post somma urgenza	526.825,80	Contributo PAT (fondo di riserva 2022) / Entrate proprie	Progetto preliminare approvato in linea tecnica, in corso le successive valutazioni
Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico. Interventi riguardanti Il comune di Calceranica Al Lago 2^ Lotto	361.990,00	Contributo PAT (spesa ammessa a contributo con deliberazione della giunta provinciale n. 1571 dd 16.09.2016) / Entrate Proprie	In corso di progettazione
Realizzazione parcheggio zona lungo lago	550.000,00	Entrate Proprie	Lavori in corso di esecuzione
Realizzazione sezione aggiuntiva dell'asilo nido sovracomunale presso la scuola materna con acquisto arredi e attrezzature	280.000,00	Contributo provinciale/entrate proprie	Da affidare P.F.T.E.
Recupero ambientale del c.d. "Sentiero dei minatori"	298.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Riqualificazione piazza del Municipio	400.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Parcheggi con esproprio e centro storico con dossi permanenti	350.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Messa in sicurezza attraversamenti pedonali	150.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Progetto museo della miniera nell' edificio magazzino ex COOP E/O cantiere comunale	150.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Messa in sicurezza Via degli Altipiani e connessione masi	900.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Acquisto Stabile EX COOP	500.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Collegamento SP 1 - Via Bosentino - con zona alta paese - Pieve	250.000,00	In attesa di copertura finanziaria	

Fattibilità Realizzazione centralina idroelettrica	700.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Riqualificazione edificio "Ex Spogliatoi - zona sportiva"	350.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Ammodernamento e riqualificazione Bau Beach	n.d.	In attesa di copertura finanziaria	Da affidare PFTE 2026
Progettazione di una Dog Beach tra la spiaggia Pescatore e Riviera	n.d.	In attesa di copertura finanziaria	
Prosecuzione tratto acquedotto Monte Somi	n.d.	In attesa di copertura finanziaria	
Recupero e valorizzazione parco minerario	n.d.	In attesa di copertura finanziaria	
Bonifica area Giarelle	800.000,00	In attesa di copertura finanziaria	

SCHEDA 2- QUADRO DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE PER LE OPERE PUBBLICHE

ENTRATE	RISORSE DISPONIBILI	2026	2027	2028	DISPONIBILITA' FINANZIARIA
VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	164.849,01	0,00	0,00	164.849,01
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	488.474,54	50.000,00	50.000,00	588.474,54
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	360.438,86	15.000,00	15.000,00	390.438,86
	Stanziamento di bilancio (avanzo destinato)	0,00	0,00	0,00	0,00
LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Altro (iva straord. Comm.le)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI		1.013.762,41	65.000,00	65.000,00	1.143.762,41

SCHEDA 3 – PARTE PRIMA: OPERE PUBBLICHE: OPERE CON FINANZIAMENTI

MISS.	PROGR	PRIORITA	DESCRIZIONE LAVORI	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	ANNO FINE LAVORI	FONTE DI FINANZIAMENTO	SPESA TOTALE 2026	2026	2027	2028
07	01	Alta	RIQUALIFICAZIONE PASSEGGIATA LUNGO MANDOLA	Si	2026	Contributo Comunità di valle/ Entrate proprie	217.730,57	217.730,57	0,00	0,00
09	04	Alta	NUOVO TRATTO ACQUEDOTTO MONTE SOMI	Si	2026	Contributo Comunità di valle/ Entrate proprie	314.497,61	314.497,61	0,00	0,00
10	05	Alta	Realizzazione parcheggio zona lungo lago	Si	2026	Entrate proprie (FPV)	256.393,03	256.393,03	0,00	0,00
09	04	Media	Stabilizzazione sistema di approvvigionamento idrico dell'acquedotto potabile di Calceranica al Lago post somma urgenza	no	n.d.	Contributo PAT (fondo di riserva 2022) / Entrate proprie	526.825,80	0,00	0,00	0,00
07	01	Media	Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico. Interventi riguardanti Il comune di Calceranica Al Lago 2^ Lotto	no	n.d.	Contributo PAT (spesa ammessa a contributo con deliberazione della giunta provinciale n. 1571 dd 16.09.2016) / Entrate Proprie	361.990,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALI				1.677.437,01	788.621,21	0,00	0,00

SCHEMA 3 - Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

DESCRIZIONE LAVORI	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	ANNO FINE LAVORI	SPESA TOTALE	2026	2027	2028
Realizzazione sezione aggiuntiva dell'asilo nido sovracomunale presso la scuola materna con acquisto arredi e attrezzature	No	2027	280.000,00	0,00	0,00	0,00
Recupero ambientale del c.d. "Sentiero dei minatori"	Si	2028	298.000,00	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione piazza del Municipio	Si	2028	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Parcheggi con esproprio e centro storico con dossi permanenti	Si	2028	350.000,00	0,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza attraversamenti pedonali	Si	2027	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto museo della miniera nell' edificio magazzino ex COOP E/O cantiere comunale	Si	2027	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza Via degli Altipiani e connessione masi	No	2028	900.000,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto Stabile EX COOP	No	2028	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Collegamento SP 1 - Via Bosentino - con zona alta paese - Pieve	Si	2028	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Fattibilità Realizzazione centralina idroelettrica	Si	2028	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione edificio "Ex Spogliatoi - zona sportiva"	Si	2028	350.000,00	0,00	0,00	0,00
Recupero e valorizzazione parco minerario	Si	2029	n.d.	0,00	0,00	0,00
Ammodernamento e riqualificazione Bau Beach	Si	2028	n.d.	0,00	0,00	0,00
Progettazione di una Dog Beach tra la spiaggia Pescatore e Riviera	Si	2029	n.d.	0,00	0,00	0,00
Prosecuzione tratto acquedotto Monte Sorni	Si	2028	n.d.	0,00	0,00	0,00
Bonifica area Giarelle e recupero a verde	Si	2028	n.d.	0,00	0,00	0,00
TOTALE			4.328.000,00	0,00	0,00	0,00
CONFORMITÀ URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE, ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE: sono richiesti: - autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte del Servizio Bacini Montani della P.A.T. - parere del Servizio Gestione Strade della P.A.T. - parere dell'Agenzia Provinciale per la Depurazione - conformità urbanistica.						

PROGETTI D'INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE NON ANCORA CONCLUSI

Le schede del Programma triennale delle opere pubbliche non consentono di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio contabile della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011. Per tale motivo appare opportuna la compilazione della seguente tabella in cui sono evidenziate le opere e gli investimenti inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 e che sono ancora in corso di esecuzione.

DESCRIZIONE OPERA	ANNO DI AVVIO	IMPORTO INIZIALE	IMPORTO A SEGUITO DI VARIANTI PROGETTUALI	TOTALE IMPUTATO NEL 2026
RIQUALIFICAZIONE PASSEGGIATA LUNGO MANDOLA	2026	146.900,00	223.896,94	217.730,57
NUOVO TRATTO ACQUEDOTTO MONTE SOMI	2026	285.016,00	322.428,57	314.497,61
REALIZZAZIONE PARCHEGGI	2025	550.000,00	550.000,00	256.393,03
TOTALE				788.621,21

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale per sua natura è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento costituisce pertanto il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e successivamente secondo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando:
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento, si prendono a riferimento gli esercizi 2024-2028; i dati riguardano i dati del rendiconto esercizio 2024, le previsioni assestate 2025 e le previsioni 2026, 2027 e 2028.

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli della gestione di competenza delle entrate 2024 a consuntivo, la previsione assestata 2025 e la previsione 2026:

ENTRATE	CONSUNTIVO 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025 ASSESTATO	SCOSTAMENTO 2024/2025 %	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
FPV di parte corrente	15.260,15	48.082,41	215,08	18.202,56
FPV di parte capitale	18.507,40	650.115,40	3.412,73	256.393,03
Titolo I - Entrate tributarie	523.565,19	546.923,36	4,46	511.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	578.914,03	515.550,84	-10,95	510.625,00
Titolo III - Entrate extratributarie	585.626,33	438.809,86	-25,07	575.670,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	477.090,01	426.330,18	-10,64	1.013.762,41
Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00	-	0,00
Titolo VI - Accensione mutui	0,00	0,00	-	0,00
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	-	0,00
Titolo IX - Servizi contro terzi	259.338,43	314.657,30	21,33	625.000,00
Avanzo di amministrazione applicato	737.059,64	203.805,57	-72,35	0,00
TOTALE	3.195.361,18	3.144.274,92	-1,60	3.510.653,00

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli delle entrate di competenza previste per gli esercizi 2026, 2027 e 2028.

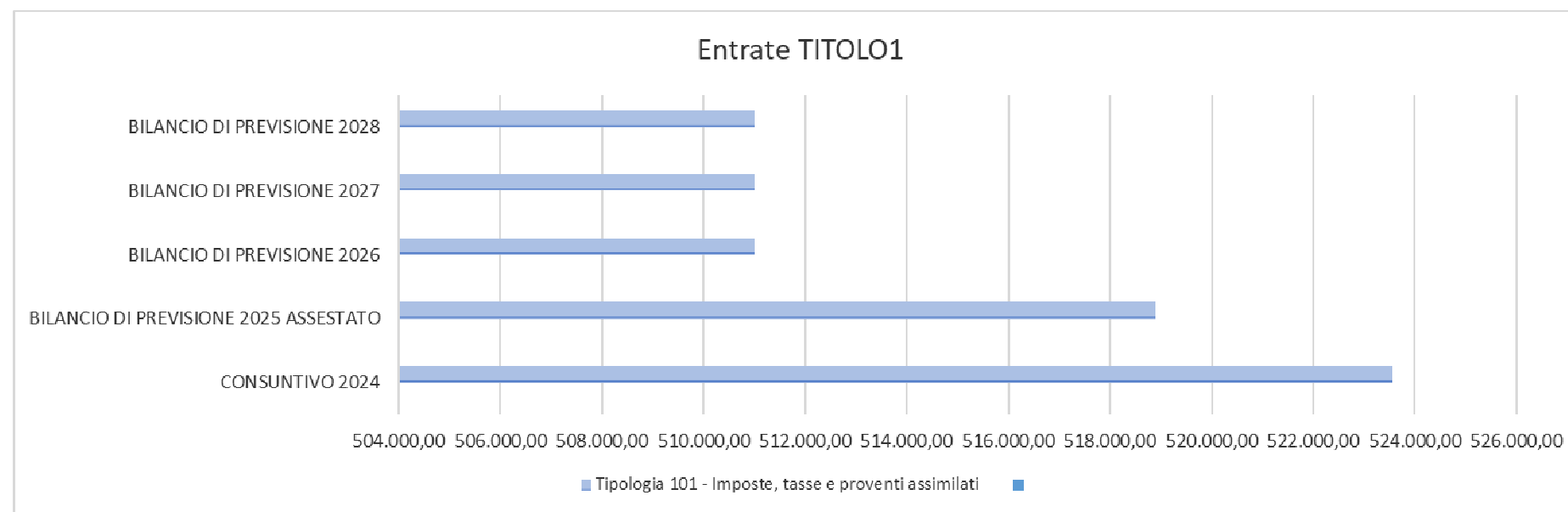
ENTRATE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
CORRENTI:			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato corrente	18.202,56	18.940,00	17.940,00
Titolo I - Entrate tributarie	511.000,00	511.000,00	511.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	510.625,00	508.625,00	474.300,00
Titolo III - Entrate extratributarie	575.670,00	575.215,00	575.215,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.615.497,56	1.613.780,00	1.578.455,00
IN CONTO CAPITALE:			
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	256.393,03	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.013.762,41	65.000,00	65.000,00
Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.270.155,44	65.000,00	65.000,00
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Servizi contro terzi e partite di giro	625.000,00	625.000,00	625.000,00

La tabella evidenzia che non sussiste la necessità di utilizzare i proventi dei contributi di concessione da destinarsi alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione, in quanto l'equilibrio di bilancio di parte corrente viene garantito con le risorse derivanti dalla parte corrente.

ENTRATE TRIBUTARIE (TITOLO 1°)

Si analizzano quindi le entrate tributarie (titolo 1°), che per i Comuni rientrano tutte nella Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati":

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	CONSUNTIVO 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025 ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
-					
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	523.565,19	518.900,00	511.000,00	511.000,00	511.000,00
TOTALE TITOLO 1	523.565,19	518.900,00	511.000,00	511.000,00	511.000,00



L'articolo 1, commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 ha stabilito, a partire dall'1.1.2021, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità, del Canone sulla Pubblicità, della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e la loro sostituzione con il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – Canone Unico (di natura patrimoniale e non tributaria).

Per effetto della succitata modifica legislativa, le entrate tributarie iscritte nel bilancio di previsione sono rappresentate esclusivamente dall'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.).

L'ente non ha previsto l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Con riferimento all'IM.I.S. si evidenzia che è stata istituita nel territorio della Provincia Autonoma di Trento, con decorrenza dall'anno 2015, con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2016 pluriennale 2016-2018 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2016)"; l'imposta sostituisce l'IMU e la TASI, in vigore a livello nazionale.

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della L.P. 14/2014 e in particolare può diminuire l'aliquota per l'abitazione principale fino ad azzerarla, ma non aumentarla e per i fabbricati strumentali all'attività agricola può variarla tra lo 0% e lo 0,2%; per tutti gli altri immobili può fissarla tra lo 0% e l'1,31%; l'amministrazione ha ritenuto opportuno variare le aliquote dell'Imposta a valere per l'anno 2023, introducendo l'aliquota agevolata dello 0,62% per i fabbricati abitativi e relative pertinenze concessi in locazione ai sensi della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e portando all'1,05% l'aliquota per i fabbricati abitativi tenuti a disposizione del contribuente, allo scopo di incentivare la destinazione degli immobili stessi ad uso locativo, considerata la rilevante presenza di alloggi tenuti a disposizione e per contro la grande domanda di alloggi in locazione. Ha valutato inoltre che la situazione finanziaria globale, con i maggiori costi legati alla crisi energetica, all'aumento dei costi delle materie prime e all'inflazione, interessa in modo rilevante anche le Pubbliche Amministrazioni e dunque il Comune di Calceranica al Lago e in questo senso è necessario intervenire anche sul versante delle entrate proprie e in particolare sull'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), per la sua significatività di gettito, al fine di perseguire l'equilibrio di bilancio come obiettivo imprescindibile della gestione dell'Ente.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto dei moltiplicatori specifici.

Con la deliberazione consigliare n. 6 del 19.05.2023 sono state modificate e approvate le aliquote dell'imposta previste a partire dall'anno 2023 e sono le seguenti:

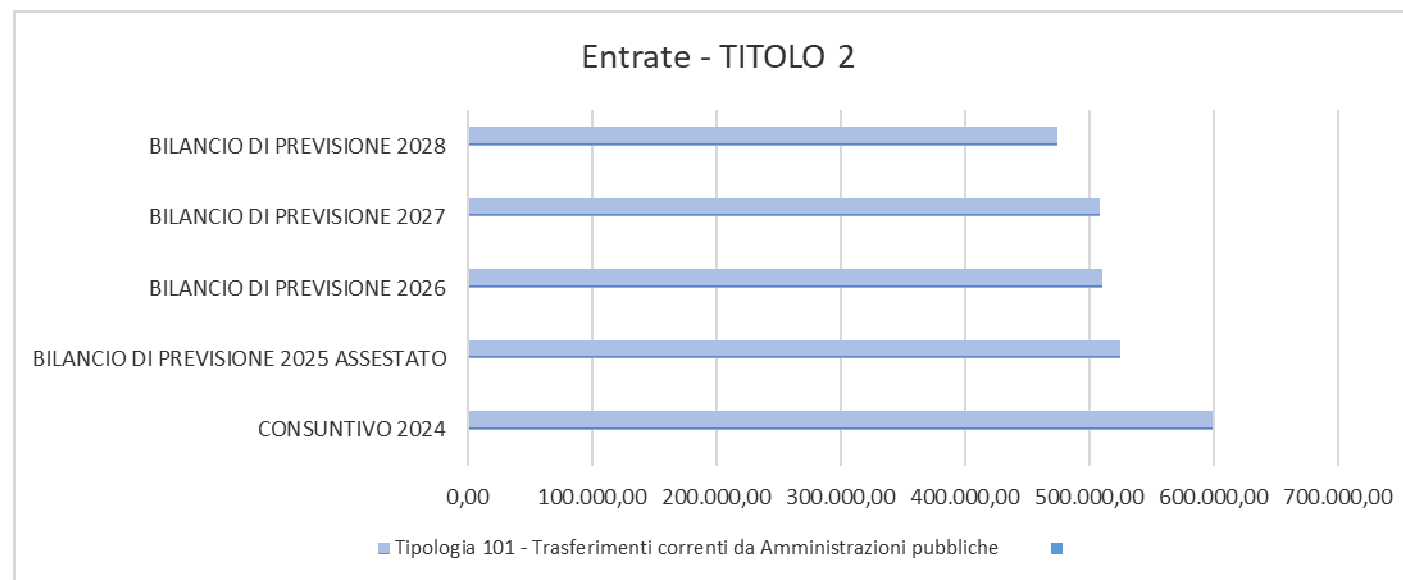
TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze	0,000%		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8, A9	0,350%	€ 270,63	
Unità immobiliare concessa in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado utilizzata come abitazione principale	0,620%		
Fabbricati di tipo abitativo concessi in locazione ai sensi della L. n. 431/1998, incluse le pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, che rientrano nel contratto di locazione, con un massimo di due pertinenze, per il periodo nel quale il fabbricato è locato	0,620%		
Fabbricati di tipo abitativo non rientranti nelle categorie precedenti e relative pertinenze	1,050%		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550%		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,790%		

Fabbricati attribuiti alla categoria catastale D1 con rendita superiore ad euro 75.000,00	0,790%	
Fabbricati attribuiti alla categoria catastale D1 con rendita uguale o inferiore ad euro 75.000,00	0,550%	
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad euro 50.000,00	0,790%	
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D7 e D8 con rendita uguale o inferiore ad euro 50.000,00	0,550%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad euro 25.000,00	0,100%	€ 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita uguale o inferiore ad euro 25.000,00	0,000%	
Aree edificabili e fattispecie assimilate	0,895%	
Fabbricati destinati a "scuole paritarie"	0,000%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,000%	
Tutte le altre categorie catastali o tipologie di fabbricati	0,895%	

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2°)

Le entrate da trasferimenti correnti (titolo 2°) iscritte in bilancio concernono esclusivamente la Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche".

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	CONSUNTIVO 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025 ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
-					
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	599.183,38	524.345,29	510.625,00	508.625,00	474.300,00
TOTALE TITOLO 2	599.183,38	524.345,29	510.625,00	508.625,00	474.300,00



Il trasferimento provinciale sul fondo perequativo/fondo di solidarietà è stato quantificato considerando invariate le varie quote base, rispetto al 2025, che compongono il trasferimento, fatta eccezione per la decurtazione corrispondente alla quota di interessi sui mutui oggetto dell'operazione di estinzione anticipata effettuata nell'anno 2015, quota che diminuisce di anno in anno; analogamente per quanto riguarda i trasferimenti compensativi per le esenzioni e agevolazioni IMIS (trasferimento relativo alla esenzione dell'abitazione principale e pertinenze, trasferimento compensativo per le agevolazioni tariffarie applicate ai fabbricati del gruppo catastale D e ai fabbricati

strumentali all'attività agricola, trasferimento compensativo per l'esenzione delle Cooperative sociali e ONLUS), trasferimento per l'esclusione dall'imposta dei fabbricati di proprietà degli enti strumentali della Provincia, trasferimento per la modifica della rendita dei fabbricati gruppi "D imbullonati".

Sono stati previsti il trasferimento a copertura degli oneri derivanti dagli adeguamenti stipendiali del personale in base agli accordi sindacali provinciali sottoscritti negli anni precedenti relativi a "progressioni orizzontali", al rinnovo contrattuale 2019/2021, al rinnovo contrattuale 2022/2024 e per ultimo il rinnovo contrattuale 2025/2027 sottoscritto in data 16 ottobre 2025 e per l'incremento della quota datore di lavoro per il fondo Laborfonds.

Inoltre sono considerati i trasferimenti per gli oneri derivanti dalle aspettative e dai permessi degli amministratori, come da Legge Regionale n. 5/2022 e il contributo per il servizio di infanzia/tagesmutter.

È stata inserita inoltre la quota integrativa del fondo perequativo destinata a sostegno della spesa corrente dei comuni per l'importo di € 55.592,20.

Per il bilancio 2026-2028 è disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati in parte corrente per l'utilizzo a copertura della quota capitale da ammortamento dei mutui (€ 34.325,00 per ciascuno degli esercizi 2026 e 2027).

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3°)

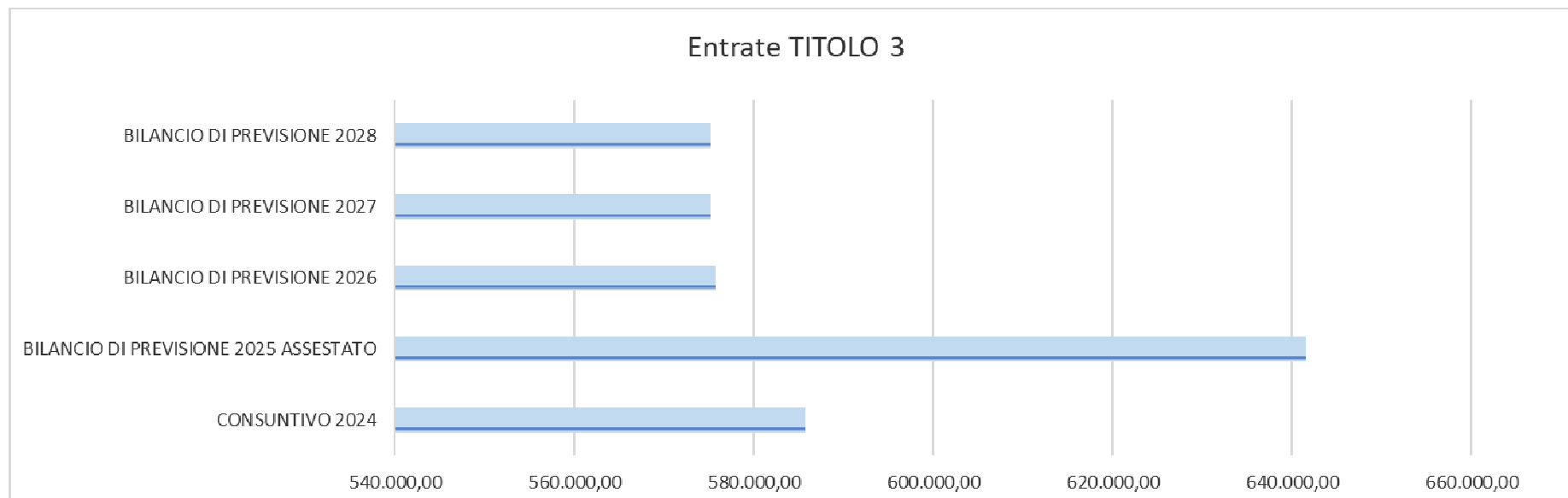
Le entrate più significative classificate nella Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" concernono: i canoni per il servizio idrico integrato, le rette di frequenza dell'asilo nido, i canoni di locazione, affitto e concessione di fabbricati e terreni, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, i proventi dei parcheggi a pagamento, gli introiti dalla gestione degli impianti fotovoltaici, i rimborsi dei medici per l'utilizzo degli ambulatori presso l'edificio municipale.

Le entrate della Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" si riferiscono alle sanzioni per violazioni amministrative e alle sanzioni per violazioni del codice della strada.

Le entrate della Tipologia 400 "Altre entrate da redditi da capitale" si riferiscono ai dividendi azionari.

Infine, le entrate più rilevanti classificate nella Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" riguardano: l'introito dell'I.V.A. sulle fatture di acquisto inerenti alle attività commerciali in seguito all'applicazione del sistema dello "split payment" e il rimborso da parte di soggetti privati per l'utilizzo delle strutture comunali e/o rimborsi o recuperi di varia natura.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	CONSUNTIVO 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025 ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	477.787,50	527.665,00	504.315,00	504.065,00	504.065,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	36.588,91	15.200,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00
Tipologia 300: Interessi attivi	42.561,65	26.825,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.981,38	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da altre entrate correnti	26.706,89	70.813,00	30.155,00	29.950,00	29.950,00
TOTALE TITOLO 3	585.626,33	641.503,00	575.670,00	575.215,00	575.215,00



Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le tariffe del servizio acquedotto e del servizio di fognatura devono essere strutturate in modo da garantire la copertura integrale dei costi, come previsto dalla P.A.T. nei Testi Unici in materia di canone acquedotto e in materia di fognatura, approvati con deliberazioni della giunta provinciale n. 2437 e n. 2436 del 9.11.2007, ai sensi dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m. e, analogamente per quanto concerne gli altri servizi pubblici.

Con riferimento ai servizi di acquedotto e fognatura comunali si evidenzia che le tariffe 2026 sono in fase di aggiornamento e approvazione; appare comunque possibile già rilevare che la tariffa acquedotto, rispetto al 2025, è aumentata di € 1,77 per quanto concerne la quota fissa (in percentuale +4,26%), e di €/cent. 0,0237 al mc per la quota variabile (in percentuale +5,79%), mentre le tariffe per il servizio di fognatura presentano un aumento, rispetto al 2025, con un aumento di € 0,19 per quanto concerne la quota fissa (in percentuale +2,36%), e di €/cent. 0,0036 al m³ (in percentuale + 3,33%) per la quota variabile.

Nel bilancio di previsione 2026 è iscritto un provento di € 100.000,00 dalla tariffa per il servizio acquedotto e un provento di € 20.000,00 dalla tariffa per il servizio di fognatura.

Per quanto riguarda la tariffa della depurazione si fa riferimento alla deliberazione della giunta provinciale n. 103 del 31 gennaio 2025 relativa all'approvazione della tariffa del servizio depurazione delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti civili e produttivi per l'anno 2025, come stabilito dall' Art. 35, comma 1 della legge provinciale 27 agosto 1999, n. 3, che stabilisce una tariffa pari a € 0,85 per m³ di acqua scaricata, più iva nella misura di legge.

Le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani vengono predisposte dalla società AmAmbiente S.P.A., affidataria della gestione integrata dei rifiuti urbani, dello spazzamento delle strade e dell'applicazione e riscossione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo il modello tariffario stabilito dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) ed entro il 30 aprile di ogni anno.

Non sono previste variazioni delle tariffe del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e del Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Con riferimento alle tariffe di frequenza del nido d'infanzia comunale si dovrà tener conto dell'incidenza dei corrispettivi comunicati dall'Ente gestore (Comune di Pergine Valsugana – A.S.I.F. Chimelli e Comune di Caldonazzo).

Con riferimento alle tariffe per l'uso degli immobili e degli impianti di proprietà comunale sono in corso alcune valutazioni inerenti degli aggiornamenti delle stesse, da ultimo approvate con deliberazione della giunta comunale n. 23 di data 28.04.2022. Verranno inoltre approvare le tariffe relativa alla palestra comunale che verranno introitate dal gestore.

Con riferimento invece alle tariffe per la sosta a pagamento per i parcheggi pubblici non sono state previste ulteriori variazioni successive alla deliberazione della giunta comunale n. 9 di data 24.03.2022 che ha approvato tariffe orarie, giornaliere e minime nonché gli orari di pagamento al fine di allineare le stesse alla zona lago con il limitrofo comune di Caldonazzo e, al contempo, di agevolare con alcune riduzioni/esenzioni la popolazione residente.

I proventi dei parcometri sono destinati al finanziamento delle tipologie di spese previste urbana dall'art. 7, comma 7, del Codice della Strada di cui al d. lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni che recita: *"I proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione dei parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti ad interventi ad interventi per migliorare la mobilità urbana."*

L'entrata stimata quale gettito dei parcometri (stanziata in euro 190.000,00) all'anno è posta a finanziamento delle seguenti spese correnti stimante e stanziare:

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE SPESA	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
02	05	AGGIO SU RISCOSSIONE PARCOMETRI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
01	05	MANUTENZIONE PARCOMETRI	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00
01	01	QUOTA PARTE TRASFERIMENTO PER IL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE INTERCOMUNALE ALTA VALSUGANA	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
07	01	QUOTA PARTE SERVIZIO GESTIONE PARCHEGGI ED ATTREZZATURE COLLEGATE LUNGOLAGO	€ 16.460,00	€ 16.460,00	€ 16.460,00
10	05	MATERIALE PER STRADE - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
10	05	SERVIZI DI SGOMBERO NEVE - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
10	05	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00
10	05	MANUTENZIONE STRADE E PARCHEGGI - VIABILITA'	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
10	05	UTENZA ENERGIA ELETTRICA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
10	05	ACQUISTI E SERVIZI PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	05	QUOTA PARTE COSTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA VIABILITA'	€ 74.840,00	€ 74.840,00	€ 74.840,00
			€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00

Proventi da attività di controllo e repressione di irregolarità ed illeciti

Tale tipologia di entrata comprende le sanzioni per violazioni a regolamenti/ordinanze comunali e derivanti da violazioni al Codice della Strada.

Per quanto riguarda nello specifico i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della Strada ex art. 208, devono rispettare diversi vincoli di destinazione e regole particolari di contabilizzazione previsti dalla legislazione vigente. La somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni (pari a € 15.000,00), dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto (pari a € 2.356,50) e le spese previste per compenso al concessionario della riscossione (pari a € 1.281,00). Di seguito si riportano i limiti posti dall'attuale legislazione per la destinazione dei sopramenzionati proventi e l'importo vincolato:

DESCRIZIONE	%VINCOLO	€ VINCOLO
Lettera a) comma 4 art. 208: a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;	25 %	€ 1.420,31
Lettera b) come 4 art. 208: b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;	25 %	€ 1.420,31
Lettera c) comma 4 e comma 5 bis art. 208: c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti (vulnerabili), quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5- bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.	50%	€ 2.840,62

Le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992 sono destinate alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale. Inoltre tali sanzioni sono attribuite, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento.

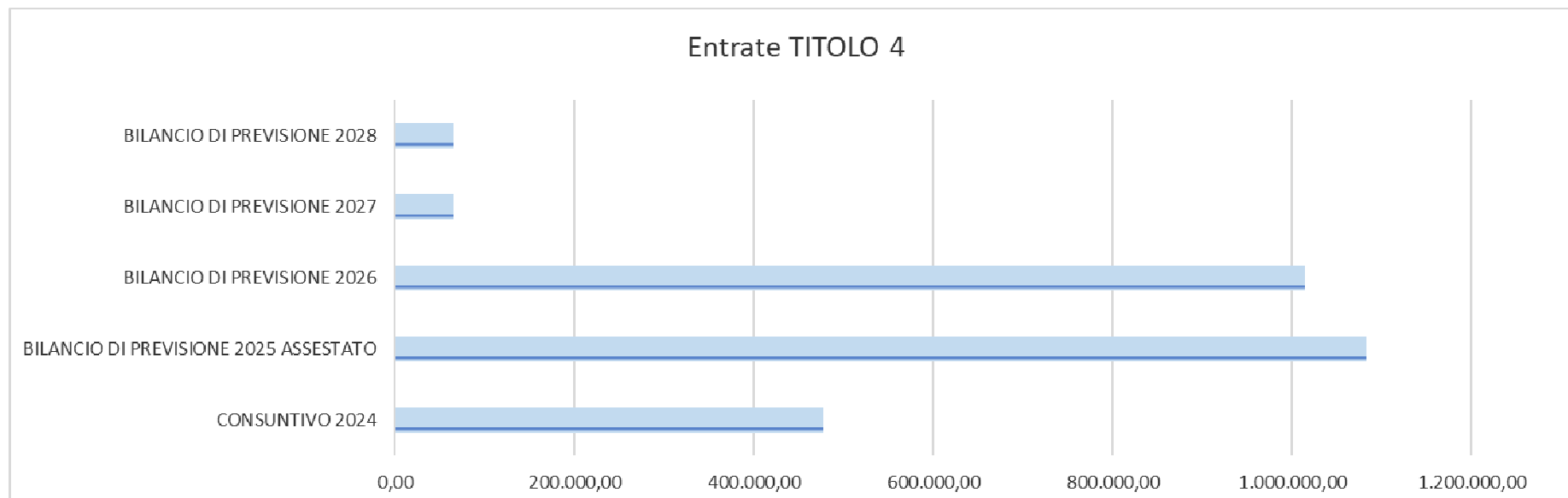
ENTRATE IN C/CAPITALE (TITOLO 4°)

Le risorse del titolo 4° sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti).

Talune entrate (proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia e urbanistica, canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico Consorzi B.I.M., contributo provinciale ex fondo investimenti minori, fondo emergenziale), nei casi espressamente previsti dalla legge possono tuttavia essere destinate al finanziamento delle spese correnti.

Di seguito si espone il quadro delle risorse del titolo 4° disponibili allo stato attuale per il finanziamento degli investimenti nel triennio 2026-2028.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	CONSUNTIVO 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025 ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	445.143,88	1.017.630,84	848.913,40	65.000,00	65.000,00
Tipologia 300: altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate in conto capitale	31.946,13	64.750,00	164.849,01	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	477.090,01	1.082.380,84	1.013.762,41	65.000,00	65.000,00



Le risorse stanziare nel bilancio di previsione 2026-2028 sono così suddivise:

DESCRIZIONE TRASFERIMENTO	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
FONDO INVESTIMENTI EFFICIENTAMENTO ILLUM.PUBBL. E RISPARMIO ENERG. EDIFICI COMUNALI P.A.T.	18.492,94	0,00	0,00
FONDO EX INVESTIMENTI MINORI Delibera Provinciale n. 2028/2023	85.228,92	0,00	0,00
BUDGET 2020/2021 Delibere varie	21.405,09	0,00	0,00
BUDGET 2022 Delibera G.P. n. 1649/2023	20.091,43	0,00	0,00
BUDGET 2023 Delibera G.P. n. 1500/2023	12.280,68	0,00	0,00
BUDGET 2024 Delibera G.P. n. 1398/2024	40.219,32	0,00	0,00
BUDGET 2025-2027 Delibera G.P. n. 172/2025	83.999,48	15.000,00	15.000,00
CANONI AGGIUNTIVI BIM BRENTA 2022 L.p. n.4/1998	21.516,00	0,00	0,00
CANONI AGGIUNTIVI BIM BRENTA 2023 L.p. n.4/1998	0,00	0,00	0,00
CANONI AGGIUNTIVI BIM BRENTA 2024 L.p. n.4/1999	22.000,00	0,00	0,00

CANONI AGGIUNTIVI BIM BRENTA 2025 L.p. n.4/2000	10.000,00	0,00	0,00
CANONI AGGIUNTIVI BIM BRENTA 2026 L.p. n.4/2001	25.205,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO COMUNITA' DI VALLE ALTA VALS. E BERSENTOL - Canoni ambientali Decr. Comm. n.223/2023	193.225,57	0,00	0,00
CONTRIBUTO COMUNITA' DI VALLE ALTA VALS. E BERSENTOL - Fondo Unico Territoriale Decr. Comm. n.35/2021	198.135,12	0,00	0,00
CONTRIBUTO P.A.T. SOMMA URGENZA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
CONTRIBUTO P.A.T. - AGENZIA DEL LAVORO	47.113,85	0,00	0,00
PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE E SANZIONI VIOLAZIONE NORME URBANISTICHE	164.849,01	0,00	0,00
TOTALE	1.013.762,41	65.000,00	65.000,00

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLO 5°)

Rientrano in questo titolo le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie, ad esempio: alienazioni di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche, ecc. Come per le entrate del titolo 4°, le entrate da riduzione di attività finanziarie sono destinate ex legge al finanziamento delle spese di investimento.

Nel triennio 2026-2028 non sono da prevedersi entrate da riduzione di attività finanziarie.

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO 6°)

Rientrano in questo titolo le entrate derivanti l'emissione di titoli obbligazionari, l'accensione prestiti a breve termine, l'accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre forme di indebitamento.

Nella considerazione che gli oneri di ammortamento dei prestiti vanno a impegnare risorse di parte corrente e che il Comune dispone di risorse, proprie o da trasferimenti, sufficienti per il finanziamento degli investimenti, nel triennio 2026-2028 non è prevista l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari o il ricorso a forme di indebitamento in genere.

3 PARTE TERZA

3.1 PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione. Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP. Nella presente sezione vengono evidenziati gli obiettivi generali di ciascuna delle missioni, obiettivi che saranno compiutamente definiti nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, nella quale saranno anche evidenziate le risorse finanziarie e umane assegnate. Le risorse di spesa inserite nel bilancio di previsione 2026-2028, distintamente per ciascuna missione, sono le seguenti:

MISSIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025 ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	978.566,78	946.802,87	834.300,36	779.537,80	780.037,80
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	68.500,00	69.100,00	68.819,00	65.819,00	65.819,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	100.450,00	75.378,00	61.957,00	49.700,00	49.700,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	80.300,00	90.255,00	84.600,00	84.600,00	84.600,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.366,00	38.630,00	53.314,00	33.314,00	33.314,00
MISSIONE 7 Turismo	264.450,00	312.328,28	313.869,57	96.139,00	96.139,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	312.200,00	163.284,14	50.000,00	50.000,00	50.000,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	693.001,57	649.466,86	567.747,61	218.250,00	218.250,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	808.547,28	903.321,51	531.573,03	189.680,00	189.680,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	7.700,00	58.000,00	22.034,23	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	130.950,00	159.750,00	104.450,00	24.450,00	24.450,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	49.519,35	300,00	300,00	300,00	300,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	5.503,64	5.503,64	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	40.160,99	62.662,21	58.363,20	49.665,20	48.165,20
MISSIONE 50 Debito pubblico	34.350,00	34.350,00	34.325,00	34.325,00	0,00
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	367.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	3.992.465,61	3.669.132,51	2.885.653,00	1.678.780,00	1.643.455,00

3.2 PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Concerne, nella sostanza, i servizi amministrativi e la gestione del patrimonio immobiliare del Comune.

Obiettivi strategici:

- 1.1 *Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente*
- 1.2 *Revisione e parziale riorganizzazione dei servizi svolti in gestione associata*
- 1.3 *La legalità e la trasparenza quali valori fondanti*
- 1.4 *La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale*

Obiettivi operativi:

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.1	Prosecuzione nella redazione del notiziario comunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella redazione e miglioramento del notiziario comunale, anche individuandone nuove modalità di diffusione
Stakeholder		Amministratori, rappresentanti delle associazioni/categorie varie, consiglieri comunali / cittadinanza

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente</i>

	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	1.1.2	Attivazione di una sezione del sito istituzionale dell'ente dedicata alle associazioni del territorio
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella attivazione di una sezione dedicata alle associazioni al fine di pubblicare ogni informazione e modulistica di utilità per le stesse per facilitare la comunicazione con l'amministrazione
Stakeholder		Amministratori, rappresentanti delle associazioni, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.2	<i>Rafforzamento ed organizzazione dei servizi svolti in gestione associata</i>
Obiettivo operativo	1.2.1	Integrazione e valorizzazione dell'organico dei comuni in gestione associata
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel rafforzamento e nella valorizzazione dell'organizzazione del personale dipendente
Stakeholder		Conferenza dei Sindaci, amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	<i>La legalità e la trasparenza quali valori fondanti</i>
Obiettivo operativo	1.3.1	Adozione di apposito regolamento in materia di accesso agli atti
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'approvazione di un nuovo regolamento in materia di accesso agli atti al fine di semplificare le procedure e redigere appositi fac simile a favore dell'utenza
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	<i>La legalità e la trasparenza quali valori fondanti</i>
Obiettivo operativo	1.3.2	Unificazione e semplificazione strumenti regolamentari e prassi operative

Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione nell'attività di progressiva unificazione dei principali regolamenti e delle migliori prassi operative nell'ambito degli enti in gestione associata
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.1	Prosecuzione del progetto "beni comuni"
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione del progetto beni comuni nell'intento di rafforzare la collaborazione tra cittadini ed amministrazione
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, cittadini

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.2	Adozione degli atti regolamentari relativi al tema della videosorveglianza e degli atti ed adempimenti alla stessa collegati
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel completamento degli adempimenti amministrativi relativi al tema della videosorveglianza e degli atti ed adempimenti alla stessa collegati
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, corpo di polizia locale, R.P.D.

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.4	La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale
Obiettivo operativo	1.4.3	Indizione della procedura di gara volta all'affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi ed approfondimento delle necessità dell'ente al fine di redigere gli atti di gara propedeutici all'indizione della procedura per il tramite di APAC
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.4	Allestimento e digitalizzazione sala giunta
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'allestimento e digitalizzazione sala giunta al fine di facilitare la partecipazione e riunioni e la condivisione dei documenti
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.5	Manutenzione straordinaria impianti e immobili comunali
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella costante manutenzione del patrimonio immobiliare e in particolare, in tale fase, nella manutenzione esterna della Casa Sociale e di alcuni serramenti del municipio
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA		MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione					
01	Organi istituzionali		103.600,00	103.600,00	103.600,00
02	Segreteria generale		150.950,00	144.950,00	144.950,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		71.105,56	71.150,00	71.150,00

04	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	25.200,00	25.200,00	25.200,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	51.100,00	20.100,00	20.100,00
06	Ufficio tecnico	120.485,43	95.580,00	95.580,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	118.966,67	129.000,00	127.000,00
08	Statistica e sistemi informativi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	29.234,90	27.800,00	27.800,00
11	Altri servizi generali	160.657,80	159.157,80	160.657,80
TOTALE		834.300,36	779.537,80	779.037,80

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Obiettivi strategici:

3.1 Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino, da attuarsi attraverso il Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana, in base alla convenzione in essere, con scadenza 31 dicembre 2030.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza				
01	Polizia locale e amministrativa	68.819,00	65.819,00	65.819,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
		68.819,00	65.819,00	65.819,00

MISSIONE 04 - ISTITUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

4.1 Promozione delle attività integrative scolastiche

Obiettivi operativi:

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.6	Manutenzione straordinaria e ordinaria della scuola dell'infanzia e primaria, per quanto di competenza; valorizzazione degli spazi della scuola dell'infanzia in un'ottica di supporto e sostenibilità della gestione.
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella costante manutenzione straordinaria degli immobili al fine di garantirne il miglior funzionamento e la più funzionale gestione (per quanto di competenza dell'ente); in particolare l'obiettivo principale consiste nella progettazione dell'intervento volto a destinare parte dei locali della scuola dell'infanzia a sezione aggiuntiva del servizio di nido sovracomunale e volto a perfezionare apposita domanda di contributo provinciale
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, ente gestore della scuola dell'infanzia, servizi provinciali competenti

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	4.1	<i>Promozione delle attività integrative scolastiche</i>
Obiettivo operativo	4.1.1	Prosecuzione nell'organizzazione di attività di supporto/complementari ai servizi educativi
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'organizzazione di attività di supporto/complementari ai servizi educativi già avviate nel corso degli scorsi anni.

Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo
-------------	--	---

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio				
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	61.957,00	49.700,00	49.700,00
03	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
05	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
06	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
		61.957,00	49.700,00	49.700,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Obiettivi strategici:

5.1. *Promozione della lettura e avvicinamento dell'utenza alla biblioteca ed alle attività da essa promosse*

5.2. *Riordino e potenziamento del patrimonio librario, adeguamento ai parametri richiesti dal Servizio competente provinciale*

Obiettivi operativi:

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.1	<i>Promozione della lettura e avvicinamento dell'utenza alla biblioteca intercomunale ed alle attività da essa promosse</i>
Obiettivo operativo	5.1.1	Organizzazione di un calendario di attività di promozione della lettura della biblioteca e dei punti di lettura nei territori di competenza della biblioteca intercomunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel realizzare attività di promozione della lettura e della biblioteca e dei punti di lettura nei territori di competenza della biblioteca intercomunale, rivolti ad adulti, bambini e ragazzi
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, scuole

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.2	<i>Riordino e potenziamento del patrimonio librario</i>
Obiettivo operativo	5.2.1	Costante catalogazione dei libri neo acquisiti e organizzazione attività di scarto
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella costante catalogazione dei libri neo acquisiti e nell'organizzazione dello scarto dei libri selezionati
Stakeholder		Uffici comunali

Costituiscono inoltre obiettivi operativi la realizzazione, direttamente o tramite patrocinio, di iniziative e manifestazioni culturali, concerti e conferenze e la prosecuzione nel garantire lo svolgimento dell'attività della scuola musicale.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	39.000,00	39.000,00	39.000,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	45.600,00	45.600,00	45.600,00
		84.600,00	84.600,00	84.600,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Costituiscono obiettivi della missione: *garantire la fruibilità all'utenza degli impianti sportivi comunali, con particolare riferimento alla Palestra, campo sportivo e campi da tennis, anche attraverso la manutenzione straordinaria e il miglioramento degli impianti; supportare l'attività delle associazioni sportive che operano sul territorio comunale, con particolare attenzione alle associazioni la cui attività è rivolta alla promozione della pratica sportiva nella popolazione giovanile. Supportare le politiche giovanili ed i giovani con particolare attenzione alla sostenibilità delle progettualità sociali, all'impatto positivo sul territorio ed all'attivazione di percorsi virtuosi di cittadinanza attiva.*

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

6.2 Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative

Obiettivi operativi:

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.7	Manutenzione straordinaria palestra comunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel valorizzare l'attività dell'associazione che gestisce l'immobile anche favorendo la presentazione di apposita domanda di contributo a valere sulla legge provinciale per lo sport
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazione G.S. Valsugana

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.1	Analisi delle necessità delle associazioni e prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione a dotazioni ed alle attività/manifestazioni ordinarie e straordinarie svolte.

Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi delle necessità delle associazioni e nella prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione a dotazioni ed alle attività/manifestazioni ordinarie e straordinarie svolte. Revisione del regolamento per la concessione delle sedi sociali e loro gestione.
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazioni

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.2	<i>Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative</i>
Obiettivo operativo	6.2.1	Realizzazione attraverso la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol, ente capofila, l'annuale Piano Giovani Zona Laghi Valsugana
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella realizzazione attraverso la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol, ente capofila, l'annuale Piano Giovani Zona Laghi Valsugana attraverso la partecipazione attiva, anche progettuale o di promozione progettuale
Stakeholder		Amministratori, Comunità di Valle, associazioni

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
01	Sport e tempo libero	51.314,00	31.314,00	31.314,00
02	Giovani	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		53.314,00	33.314,00	33.314,00

MISSIONE 07 – TURISMO

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Obiettivi strategici:

7.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune

7.2 Rafforzamento della collaborazione con l'Azienda per il Turismo Valsugana

Obiettivi operativi:

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.1	Prosecuzione nel servizio “Spiagge Sicure” e nell’ottenimento del riconoscimento “Bandiera Blu”
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Comunità di Valle, altri

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.2	Manutenzione del verde pubblico
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella gestione e manutenzione delle spiagge pubbliche anche mediante la prosecuzione del progetto realizzati dalla Provincia Autonoma attraverso il Consorzio Lavoro Ambiente, unitamente ai comuni di Pergine Valsugana, Caldonazzo e Tenna

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>

Obiettivo operativo	7.1.3	Riqualificazione passeggiata lungo Mandola; affidamento ed avvio dei lavori.
---------------------	-------	--

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.4	L'obiettivo consiste nel rifacimento del piano di calpestio del pontile comunale
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.2	<i>Rafforzamento della collaborazione con l'Azienda per il Turismo Valsugana</i>
Obiettivo operativo	7.2.1	L'obiettivo consiste nel coinvolgimento dell'APT con riferimento ad attività e servizi di interesse del territorio comunale
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, APT d'ambito

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
07	MISSIONE 7 - Turismo			
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	313.869,57	96.139,00	96.139,00
		313.869,57	96.139,00	96.139,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Obiettivo della missione: *favorire la valorizzazione e recupero del patrimonio immobiliare privato anche attraverso l'aggiornamento delle azioni contemplate nella variante generale del PRG.*

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
01	Urbanistica e assetto del territorio	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		50.000,00	50.000,00	50.000,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

7.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune

Obiettivi operativi:

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico	7.1	<i>La valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.5	Revisione del Piano di Gestione Forestale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione della revisione del Piano di Gestione Forestale comunale.
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, servizi competenti provinciali, tecnico incaricato, custode forestale

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.6	Manutenzione del verde pubblico
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella gestione e manutenzione dei parchi pubblici, delle aiuole e alberature stradali e delle passeggiate e sentieri, allo scopo di migliorare la vivibilità dell'ambiente urbano e naturale, mediante l'impiego del personale comunale e attraverso appalti esterni
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, personale del cantiere comunale, Provincia Autonoma di Trento, Consorzio Lavoro Ambiente, comune di Pergine Valsugana (capofila), fornitori dei servizi individuati

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	04	Servizio idrico integrato
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.8	Lavori di potenziamento acquedotto Monte Somi
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel garantire un'adduzione efficiente e garantita della risorsa acqua ai vari masi e attività della zona, con l'integrazione di una rete "antincendio" ora assente.
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	04	Servizio idrico integrato
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>

Obiettivo operativo	1.4.9	Lavori di stabilizzazione sistema di approvvigionamento idrico dell'acquedotto potabile del paese
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella progettazione, con una visione di insieme, della definitiva ottimizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico.
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Servizi competenti provinciali

Costituiscono inoltre obiettivi operativi il garantire la costante manutenzione dei parchi e del verde pubblico, allo scopo di migliorare la vivibilità dell'ambiente urbano e naturale.

Implementare la rete dell'acquedotto potabile comunale attraverso interventi mirati e proseguire nell'efficientamento dell'illuminazione pubblica, oltre ad attivare ulteriori politiche di efficientamento energetico in altri edifici comunali.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	52.000,00	22.000,00	22.000,00
03	Rifiuti	15.700,00	15.700,00	15.700,00
04	Servizio idrico integrato	497.047,61	177.550,00	177.550,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
		567.747,61	218.250,00	218.250,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.8	Completamento nuovo parcheggio pubblico lungo lago
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella completamento del nuovo parcheggio pubblico lungo lago nell'area adiacente al parcheggio c.d. Bibas
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.11	Manutenzione e messa in sicurezza della viabilità comunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella manutenzione della viabilità comunale e degli impianti di illuminazione pubblica attraverso interventi sia di carattere ordinario che straordinario (realizzazione parcheggi, asfaltature, installazione nuovi punti luce), anche nell'ottica del contenimento dei consumi energetici
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.12	Rinnovamento parcometri
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione del rinnovamento dei parcometri posizionati nelle aree di sosta a pagamento al fine di facilitare l'utilizzo dei pagamenti telematici nonché di disporre di dispositivi di nuova generazione che permettano un migliore funzionamento
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	531.573,03	189.680,00	189.680,00
TOTALE		531.573,03	189.680,00	189.680,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Obiettivi della missione: *aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale – in sinergia con i Comuni limitrofi, i servizi provinciali e con i Comandi dei Vigili del Fuoco dell'ambito territoriale; prosecuzione nel sostegno all'attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, creando le sinergie necessarie per integrare le dotazioni di mezzi e strumenti a loro disposizione; sostegno tramite contributo straordinario al Soccorso Alpino volontari per acquisto di attrezzatura.*

Obiettivi strategici:

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

Obiettivi operativi:

Missione	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.2	Concessione contributo ordinario e straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Calceranica al Lago
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione dell'attività a supporto dell'operato del corpo
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, servizi competenti provinciali, Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Calceranica al Lago

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile			
1	Sistema di protezione civile	22.034,23	3.000,00	3.000,00
		22.034,23	3.000,00	3.000,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivi strategici:

1.1 Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente

7.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune

Obiettivi operativi:

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	05	Interventi per le famiglie
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.7	Manutenzione del verde pubblico e servizio di custodia e vigilanza del punto lettura
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione e rafforzamento dell'attuazione dei progetti promossi dall'Agenzia del Lavoro, volti a favorire l'occupazione di soggetti deboli, e finalizzati alla manutenzione del verde pubblico nonché nel servizio di custodia e vigilanza del punto lettura.
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Servizio provinciale competente

Costituiscono inoltre obiettivi operativi: garantire alle famiglie la fruizione del servizio di asilo nido e del servizio Tagesmutter. Realizzare e sostenere azioni positive a sostegno delle famiglie, dei giovani e degli anziani, la realizzazione, in collaborazione con la Comunità Alta Valsugana e Bernstol, del Piano Giovani annuale. Ampliare e connettere le sinergie dei tessuti sociali-economici-istituzionali in una prospettiva generativa e sostenibile anche nell'ambito dell'operatività del Distretto Famiglia della Comunità di Valle, intensificare le occasioni di coesione sociale, attivare nuove forme di ascolto e raccolta dei bisogni, rafforzare le sinergie con le realtà territoriale dedicate alla solidarietà e al supporto delle persone e dei nuclei familiari.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	80.500,00	500,00	500,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	8.450,00	8.450,00	8.450,00
11	Interventi per asili nido	15.500,00	15.500,00	15.500,00
		104.450,00	24.450,00	24.450,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Obiettivi strategici:

7.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune

Obiettivi operativi:

Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.13	Manutenzione straordinaria Malga Zochi

Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria di Malga Zochi con particolare priorità rispetto agli interventi inerenti alla sicurezza.
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, gestore Malga Zochi

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	100.000,00	0,00	0,00
		100.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Obiettivi della missione: *implementare l’approvvigionamento da fonti di energia rinnovabile, attuare politiche di incentivazione e sensibilizzazione sull’uso delle risorse.*

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
01	Fonti energetiche	300,00	300,00	300,00
		300,00	300,00	300,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Obiettivi della missione: la Missione 20 raggruppa soltanto le poste contabili relative agli accantonamenti di bilancio. Obiettivo è l’attenta valutazione ed analisi delle poste da accantonare nel rispetto delle vigenti normative contabili.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
01	Fondo di riserva	21.448,90	20.950,90	19.450,90
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	25.714,30	25.714,30	25.714,30
03	Altri Fondi	11.200,00	3.000,00	3.000,00
		58.363,20	49.665,20	48.165,20

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La Missione concerne la contabilizzazione dell’anticipazione di tesoreria. Nel 2026 non è previsto nessun stanziamento per l’anticipo di tesoreria.

4 PARTE QUARTA

4.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

PREMESSE E QUADRO DI RIFERIMENTO

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre, a livello locale, viene brevemente menzionato al co. 4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018. Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatorio - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il decreto ministeriale del 25 luglio 2023 ha modificato i principi contabili inerenti al Documento Unico di Programmazione, prevedendo l'inserimento nel DUP dell'indicazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, presupposto per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale inserito non più nel Documento Unico di Programmazione, ma nell'ambito della sezione "Organizzazione e capitale umano" del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In tal senso viene redatta la presente sezione:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione				
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	43.100,00	43.100,00	43.100,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	42.155,56	42.200,00	42.200,00
04	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico *	85.985,43	86.080,00	87.080,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	93.066,67	95.100,00	93.100,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	11.934,90	12.500,00	12.500,00

11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
TOTALE		276.242,56	278.980,00	277.980,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	89.040,00	89.040,00	89.040,00
TOTALE		89.040,00	89.040,00	89.040,00
TOTALE	MACROAGGREGATO 101- Reddito da lavoro dipendente	365.282,56	368.020,00	367.020,00

La spesa stanziata è riferita al personale assunto dall'ente e al personale di cui è programmata l'assunzione nel corso dell'anno 2026; in particolare è prevista la prosecuzione di un'assunzione, a tempo determinato, di un assistente tecnico, categoria C base, 36 ore nonché la copertura di un'ulteriore figura professionale di assistente tecnico C base a completamento di un orario di lavoro.

* Nell'ambito della Missione 01- Programma 06 è quindi stimata e stanziata la spesa per la copertura delle suddette posizioni € 59.269,00 (escluso IRAP) per l'esercizio 2026.

4.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'art 8 della L.P. n. 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i Comuni e le Comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P. 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. 23/1990 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Nel triennio 2026-2028 non è prevista la dismissione di beni immobili e qualora si ritenesse di addivenire a tali operazioni l'amministrazione procederà nel rispetto delle competenze definite dalla normativa regionale e dallo Statuto.

4.3 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI E DELLE FORNITURE

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 disciplina la programmazione degli acquisti di beni e servizi per l'importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b). Inoltre l'Allegato 1.5 sostituisce il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 che aveva approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Anche l'Allegato 1.5, come il precedente Decreto, fa salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, alle quali si fa rinvio per la definizione del programma.

Con riferimento alla programmazione in oggetto si evidenzia che non sussistono acquisti di beni e servizi di importo annuo superiore ad euro 140.000,00.

4.4 OBIETTIVI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La legge 06.11.2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con legge 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la legge 28.06.2012 n. 110, trova vigore ed applicazione anche per gli enti locali della provincia di Trento.

La stessa ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

In particolare la legge 190/2012 e s.m. prevede:

- l'individuazione di un'Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- *che "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...). Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione".*

Il Comune di Calceranica al Lago ha, fino ad oggi, adottato i seguenti Piani:

- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (2018-2020) confermato con deliberazione della giunta comunale n. 04 di data 31.01.2019 per l'anno 2019 e con deliberazione della giunta comunale n. 2 di data 29.01.2020 per l'anno 2020;
- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023 - approvato con deliberazione della giunta comunale n. 16 di data 30.03.2021, confermato e parzialmente aggiornato - con riferimento all'anno 2022 – con deliberazione della giunta comunale n. 24 di data 28.04.2022.

Ora la tematica deve necessariamente essere integrarsi ed uniformarsi a quanto previsto dall'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modificazioni, che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi.

Il PIAO in particolare è anche finalizzato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

Nella prima fase di applicazione della nuova normativa l'amministrazione comunale ha provveduto ad approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2022-2024, con deliberazione della giunta comunale n. 116 di data 28.12.2022, in conformità anche a quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7.

Con deliberazione della giunta comunale n. 3 di data 30.01.2024 è stato approvato il PIAO 2023-2025 e successivamente, con deliberazione della giunta comunale n. 16 di data 12.03.2024 è stato approvato il PIAO 2024-2026 relativo alla programmazione in materia di personale.

Pertanto la redazione del PIAO 2026-2028 – per la parte inerente alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, prenderà le mosse dai seguenti obiettivi strategici in materia.

Principio guida ANAC	Promozione di livelli diffusi di trasparenza
Obiettivo strategico	<i>1. Analisi e progressivo completamento del processo di mappatura dei procedimenti, dei principali rischi e delle misure di prevenzione in un'ottica integrata ed unitaria Miglioramento flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"</i>
Descrizione obiettivo operativo	1. L'obiettivo consiste nella prosecuzione dell'analisi e nel completamento del processo di mappatura dei procedimenti, dei principali rischi e delle misure di prevenzione in un'ottica integrata ed unitaria tra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, al fine di implementare in modo uniforme le misure individuate e formare e responsabilizzare maggiormente i responsabili di servizio L'obiettivo consiste nel miglioramento della qualità, tempestività e completezza dei dati pubblicati anche al fine di rendere maggiormente autonome le persone coinvolte dall'obiettivo.
Stakeholder	Uffici comunali

Principio guida ANAC	Integrazione
Obiettivo strategico	<i>Attività di integrazione e coordinamento dei diversi strumenti di programmazione</i>
Descrizione obiettivo operativo	L'obiettivo consiste nel coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'amministrazione, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico
Stakeholder	Uffici comunali, amministratori

Principio guida ANAC	Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio
Obiettivo strategico	<i>Promozione di un'adeguata attività di formazione</i>
Descrizione obiettivo operativo	L'obiettivo consiste nell'attività di una costante formazione/informazione sui contenuti del piano, unitamente a quelli del codice di comportamento, rivolta al personale addetto alle funzioni a più elevato rischio nonché agli amministratori comunali. In particolare i contenuti della formazione dovranno

	affrontare le tematiche della trasparenza e dell'integrità
<i>Stakeholder</i>	Uffici comunali, amministratori comunali

4.5 FONDI PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E DI RESILIENZA – P.N.R.R.

Nel 2021, l'Unione Europea, oltre ai tradizionali fondi strutturali, ha avviato il programma Next Generation Eu anche noto come Recovery Plan, in risposta alla crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica. Il programma europeo, composto principalmente dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility), prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano prevede finanziamenti per 191,5 miliardi di Euro e a cui si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di Euro del Piano Nazionale Complementare (PNC).

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, inclusione sociale e transizione ecologica, articolandosi in sei Missioni e sedici Componenti. Le sei Missioni del PNRR sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

Si ha inoltre verificato che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la legge n. 108/2021, di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari.

In particolare, è stata affidata, tra le altre, al Ministero dell'interno la "Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" ed in particolare, per quanto concerne le piccole opere (comma 29 e ss. L.160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità dal 2020 al 2024.

Il PNRR è impostato nelle 6 missioni previste dal Next Generation EU:



Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

In particolare il comune di Caldonazzo si è attivato e ha beneficiato dei contributi PNRR a valere:

- sulla Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo e
- sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica, attraverso i contributi di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 poi confluiti all'interno della M2 C4 I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" del PNRR.

Il DUP e bilancio 2025/2027 hanno previsto o valorizzato i contributi e i progetti ancora in corso afferenti alla Missione 1 ed attinenti alla digitalizzazione dell'ente, come riportati nel seguente prospetto riassuntivo; tali progetti, nel corso dei primi mesi dell'anno 2026 saranno oggetto di chiusura e/o di richiesta di erogazione del finanziamento, essendo tutte le attività terminate o in fase di conclusione.

Avviso Misura 1.4.1 " Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022	LIQUIDATO	€ 79.922,00	C41F22001400006
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE " Comuni Aprile 2022	LIQUIDATO	€ 14.000,00	C41F22002750006
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni Luglio 2022	LIQUIDATO	€ 19.752,00	C41C22001440006
Avviso Misura 1.3.1 " Piattaforma Nazionale Digitale Dati "	CHIUSO E IN ATTESA DI LIQUIDAZIONE	€ 10.172,00	C51F22010680006
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO " Comuni Novembre 2023	CHIUSO E IN ATTESA DI LIQUIDAZIONE	€ 2.673,00	C41F24000120006
Avviso Misura 1.4.5. "Piattaforma notifiche digitali" - SEND	COMPLETATO, da rendicontare	€ 23.147,00	C41F22005150006
Avviso Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)"	COMPLETATO, da rendicontare	€ 3.928,40	C51F24008590006

5 PARTE QUINTA – ALLEGATI

All. 1 - PROGRAMMA TERRITORIO COMUNITA' Programma di mandato 2025-2030:

PERSONE TERRITORIO COMUNITA' Programma di mandato 2025-2030

Sommario

INTRODUZIONE.....	1
PREFAZIONE.....	2.1
1. MANUTENZIONI.....	3.1
2. URBANISTICA E PIANO REGOLATORE.....	3.1
3. SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO.....	3.1
4. OBIETTIVO TRASPARENZA E DIGITALIZZAZIONE.....	4.1
5. AGRICOLTURA, FORESTE, ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE.....	4.1
6. POLITICHE SOCIALI ED ASSOCIAZIONISMO.....	4.1
7. OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE.....	5.1
8. OPERE STRATEGICHE PER IL TERRITORIO	5.1

INTRODUZIONE

Il presente programma sviluppa il percorso d'intenti che vorremmo attuare nella legislatura 2025–2030.

I contenuti dello stesso sono il frutto di un ascolto e visione del paese, ed abbiamo individuato le priorità che erano inserite nel programma elettorale ed implementate da questi due mesi di mandato, le stesse hanno consentito di individuare le linee prioritarie su cui sviluppare la proposta politica e programmatica.

La proposta politica della lista Persone, Territorio, Comunità sono: La manutenzione del territorio, la revisione urbanistica e del piano regolatore generale, l'ottimizzazione delle risorse, la trasparenza, la sicurezza e l'ordine pubblico, le politiche sociali ed associazionismo e le politiche agricole, forestali, turistiche commerciali.

Tale addendum è stata integrato nel programma di mandato amministrativo 2025-2030.

Nei prossimi 5 anni Calceranica al Lago ha bisogno di ripartire con rinnovata ambizione ed entusiasmo.

Dobbiamo far partire le opere con finanziamenti annessi, puntare su un piano di manutenzioni e di cura del territorio.

Vogliamo ridare centralità al paese in una visione di area vasta, sapendo che tutte le dinamiche che impattano sul nostro paese (economia, turismo, ambiente, ecc.) non hanno una soluzione esclusivamente confinata nel nostro perimetro comunale, ma serve una strategia che coinvolga (almeno) tutti i comuni limitrofi.

Nel redigere il programma vogliamo rappresentare la responsabilità che sentiamo di restituire all'azione politica ed amministrativa il senso di collettività, di condivisione delle scelte e degli obiettivi, la misura ed il senso di equità, la fiducia verso le istituzioni senza pregiudizi e consapevoli degli errori.

La volontà di lavorare alla costruzione di una società aperta, inclusiva, fondata sul dialogo, con attenzione verso i più fragili.

Vogliamo ascoltare i cittadini, le categorie professionali e il ricchissimo tessuto associativo, culturale e sportivo, che da sempre caratterizza la nostra comunità, riaccendendo emozioni e costruendo speranze.

Con questo programma vogliamo dare risposte alla cittadinanza che ci chiede soprattutto concretezza, capacità di ascolto e vicinanza, attenzione alle proprie necessità.

Vogliamo una Calceranica al Lago che ribadisca i principi di questa lista civica che si è proposta di mettere al centro le persone il territorio e la comunità, con tre parole aggiuntive che riassumono il senso che vogliamo dare ai prossimi cinque anni di governo: Insieme, Cura e Bellezza.

Cura del Paese, della sua bellezza, delle sue potenzialità, promozione della Bellezza, dell'ambiente urbano, della qualità della vita delle persone, di un rapporto armonioso con il paesaggio e la bellissima natura che ci circonda, di aiuto reciproco, di incontro, di capacità di inclusione, di fare rete.

Un Paese bello dove ci si possa sentire sicuri.

Sicurezza da ricercarsi non solo nella repressione, ma soprattutto attraverso la prevenzione e l'educazione, attraverso il controllo del territorio, con il contributo di tutti i cittadini.

Coltivare la Bellezza dando al paese un'importante fisionomia culturale e artistica, valorizzando le realtà già presenti.

Riproporre in forme nuove la tradizione del paese ma anche Cura dello stesso e promuovere lo sviluppo economico, sostenendo le attività produttive che generano lavoro e benessere.

Il nostro paese è caratterizzato da attività turistiche e commerciali, senza dimenticare le attività artigianali e l'agricoltura, che nonostante la limitata estensione territoriale ha produzioni di qualità.

Il lavoro della prossima Amministrazione Comunale dovrà caratterizzarsi soprattutto con le parole Persone, Territorio, Comunità, Insieme costruendo un clima di fiducia reciproca tra elettori ed eletti, in un rapporto umano basato sui valori, su un orizzonte di speranza e di concretezza.

Azioni tangibili a beneficio di tutta la cittadinanza.

Questa legislatura sarà caratterizzata dall'etica politica, dalla condivisione, dalla capacità di ascoltare, dall'agire, dalla concretezza e il mantenimento degli impegni presi.

Un programma con obiettivi reali ed etici da realizzare nei prossimi 5 anni di lavoro.

PREFAZIONE

“Non chiedete cosa può fare il vostro paese per voi, chiedete cosa potete fare voi per il vostro paese”. Quando Kennedy rivolse queste parole al popolo americano, sicuramente pensava ad esso come ad una collettività, una comunità, dove la partecipazione del cittadino era fondamentale.

Il nostro filo di tutto il programma di legislatura sarà quello di coinvolgere il più possibile i cittadini nelle scelte dell'Amministrazione, rendendo effettivo il principio della partecipazione, rafforzando in tal modo il processo democratico attraverso l'inclusione e la trasparenza dei percorsi decisionali, con l'obiettivo di rafforzare quel capitale sociale ed umano rappresentato dall'appartenenza attiva alla comunità.

La trasparenza delinea la comprensione dell'azione dei soggetti pubblici sotto diversi profili, quali la semplicità e la consapevolezza, in modo da consentire la conoscenza reale dell'attività amministrativa e di effettuare il controllo sulla stessa.

Non partiamo da zero: Calceranica ha vari Regolamenti comunali anch'essi da rivedere e da implementare uno su tutti sulla Partecipazione attiva, con uno strumento adeguato ai tempi.

(DECIDIM)

1° MANUTENZIONI:

- ° Manutenzione periodica dei sentieri e delle passeggiate, con sistemazione dei tracciati attualmente danneggiati o fuori uso. (Sentiero dei Minatori) , sentiero dei poeti e relativa segnaletica.
- ° Sistemazione dei dissesti e ripristino sicurezza nelle strade del paese, con pulizia periodica delle fontane, delle aiuole, delle piazze del centro storico.
- ° redazione di un piano per lo sgombero della neve nelle vie comunali.
- ° Incremento dei cestini per la raccolta dei rifiuti nelle zone di maggior affollamento.
- ° Adeguamento, miglioramento e monitoraggio costante delle reti di fognatura nera e delle acque bianche.
- ° Sfalcio regolare dell'erba lungo il Mandola , nelle aree pubbliche e sulle rive del lago durante le stagioni primaverili, estive ed autunnali.
- ° Stabilizzazione del sistema di approvvigionamento idrico della sorgente Slavazzi, con colloqui con gli uffici provinciali competenti e con la APSS per il rinnovo della concessione, con valutazione dell'ampliamento dei sistemi di filtraggi.
- ° Sistemazione del degradamento e delle infiltrazioni d'acqua nella palestra comunale.

2° URBANISTICA E PIANO REGOLATORE

- ° Revisione del PRG in prima adozione, con analisi approfondita delle osservazioni pervenute.
- ° Consultazioni, incontri pubblici e momenti di confronto con la cittadinanza in materia di pianificazione.
- ° Dialogo continuo con i cittadini, gli imprenditori e le associazioni locali per una pianificazione urbanistica equilibrata e sostenibile.
- ° Collaborazione costruttiva con la Comunità di Valle e la Provincia per il raggiungimento di obiettivi comuni e di più ampio respiro.
- ° Intavolamento di accordi pubblico/privato per risolvere criticità puntuali e raggiungere obiettivi vantaggiosi per l'amministrazione.
- ° Localizzazione di nuove aree a parcheggio a monte del lago, con graduale riduzione degli stalli in prossimità delle spiagge.
- ° Redazione di un piano regolatore condiviso.

3° SICUREZZA STRADALE ED ORDINE PUBBLICO

- ° Verifica dei marciapiedi, dei tracciati pedonali e ciclabili dell'intero comune con interventi di sistemazione dell'illuminazione pubblica nelle aree meno servite per garantire più sicurezza e decoro urbano.
- ° Collaborazione con le forze dell'ordine con richiesta di maggiori controlli nel territorio comunale per la prevenzione della micro – criminalità, promuovendo la sicurezza partecipata attraverso il coinvolgimento dei cittadini, dell'intera amministrazione e delle forze dell'ordine.
- ° L'installazione di telecamere per il controllo del territorio localizzati nei punti sensibili del paese.

4° OBIETTIVO TRASPARENZA E DIGITALIZZAZIONE

- ° Maggiore trasparenza nelle attività dell'amministrazione con potenziamento della comunicazione istituzionale sul sito web del comune.
- ° Digitalizzazione dei servizi per rendere più rapido ed agevole l'accesso alle informazioni amministrative.

5° AGRICOLTURA, FORESTE, ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE

- ° Valorizzazione e conservazione del patrimonio agricolo e forestale.
- ° Confronto con le realtà del territorio per garantire condizioni di crescita e sviluppo.
- ° Tavoli tecnici tra operatori di settore, amministrazione ed esperti, al fine di intraprendere politiche condivise ed equilibrate.
- ° Collaborazione tra enti privati e amministrazione comunale per accordi pubblico privato.
- ° Piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo pastorali.
- ° Proroga del progetto dettaglio denominato "oveni-aonè" della val Careta.

6° POLITICHE SOCIALI ED ASSOCIAZIONISMO

- ° Sostegno concreto alla genitorialità e alle reti tra famiglie, mediante la creazione di luoghi ed eventi dedicati.
- ° Promozione della scuola materna oltre i confini comunali tramite i canali istituzionali dell'amministrazione al fine di aumentare l'utenza.
- ° L'impegno a portare una sezione del nido nella attuale scuola materna.
- ° Incentivo e sostegno alle associazioni, premiando la promozione di iniziative aggregative e a carattere benefico.
- ° Patrocinio di eventi dedicati allo scambio di prodotti usati a titolo gratuito.
- ° Organizzazione di eventi e creazione di spazi dedicati ai giovani e bambini.
- ° Miglioramento della qualità educativa, offrendo strutture adeguate e promuovendo l'inclusione di bambini con disabilità.
- ° Collaborazione con le famiglie e implementazione dei parchi gioco a tema nelle aree verdi, per la veicolazione della storia e della cultura di Calceranica al Lago (Miniera Ecc.)

7° OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

- ° Gestione più efficiente delle risorse territoriali (Parcheggi,acquedotto, infrastrutture) attraverso il rafforzamento delle sinergie pubblico – privato e il dialogo con i comuni limitrofi.
- ° Ricollocazione dell'attuale spiaggia cani, al fine di renderla più ampia e più fruibile.
- ° Valorizzazione del patrimonio storico e culturale, per aumentare il senso di comunità, e prediligendo il turismo di qualità al turismo di massa e istituendo collaborazioni con realtà locali e legate al territorio.
- ° Messa in sicurezza e ammodernamento di via degli Altipiani, con attenzione alle istanze dei residenti in merito ai servizi attualmente mancanti.
- ° Punto lettura ex Biblioteca: ricerca di uno spazio più ampio ed accogliente per la localizzazione del servizio, con la valutazione della possibilità di creare zone studio.
- ° Studio di fattibilità con i comuni limitrofi per l'attivazione di un servizio di autobus sperimentale da e verso la città di Trento in fascia serale / notturna, mediante lo sviluppo di sinergie tra amministrazioni, operatori turistici e cittadini.

8. OPERE STRATEGICHE PER IL TERRITORIO

- ° Manutenzione straordinaria della Malga Zochi, con annessa connessione di acqua potabile direttamente da un acquedotto potabile.
- ° Rifacimento della passeggiata lungo Mandola.
- ° Approvvigionamento idrico di gran parte dei masi di via degli Altipiani fino al maso Michelini, con la progettazione del tratto mancante per il collegamento con i serbatoi delle Giarelle.
- ° Rifacimento e ammodernamento della palestra comunale, efficientamento energetico dell'illuminazione nell'intera area sportiva.
- ° Sostituzione infissi edificio comunale e sostituzione persiane casa sociale.
- ° Efficientamento energetico della rete di illuminazione comunale.
- ° Valutazione di innesto di una turbina prima dell'ingresso della sorgente Slavazzi.
- ° Progetto museo della miniera nell'edificio magazzino ex Coop e/o il cantiere comunale.
- ° Progettazione di una dog beach tra la spiaggia del Pescatore e la spiaggia Riviera.
- ° Valutazione acquisto ex Coop.
- ° Parcheggi con esproprio e centro storico con dossi permanenti.
- ° Riqualificazione piazza del Municipio.

